ANNO XIX - Supplemento 3 al N. 22 VENERDI' 21 MARZO 2008 € 1,30
Spedizione A P 45% - Art. 2 Comma 20/b Legge 662/96 Vicenza Ferrovia

SPORT QUOTIDIANO

VICENZA: VIA CASARSA 43 - TEL 0444.525393 - FAX 0444.525401 - SPORTeditore srl - info@sportquotidiano.it

Abete e Tavecchio: ricordato Giorgio Ruzzene

VENETO Da oggi in campo

Entra in campo il Veneto di Loris Bodo e dire che si tratta di una delle squadre più attese non è certo sbagliato. Allo stadio Ballarin di Chioggia avrà subito un osso duro, quella Calabria che ha conquistato la qualificazione con un turno di anticipo, a suon di gol e facendo vedere anche bel gioco. Friuli e Sicilia saranno gli ostacoli successivi. Ogni girone promuove una sola finalista e quindi sono vietate le distrazioni sin dalla prima giornata.

Due sfide a quattro: Calabria, Friuli, Sicilia e Veneto Campania, Piemonte, Trentino A. Adige e Umbria

Da queste otto squadre usciranno le protagoniste della sfida Tv di martedì 25 allo stadio Ballarin di Chioggia

Sottomarina (Ve) 20 marzo - Sono 8 le rappresentative regionali juniores che, dopo le prime 3 giornate eliminatorie, restano in corsa a giocarsi il 47° Torneo delle Regioni, in corso di svolgimento in Veneto, tra le province di Padova, Rovigo e Venezia. Assieme al Veneto, selezione padrona di casa che entra in gioco da questa seconda fase, ci saranno Sicilia, Friuli e Calabria (nel girone B), mentre Umbria, Trentino, Campania e Piemonte (ripescata come migliore seconda) sono inserite nel girone A.

"Siamo molto soddisfatti dal punto di vista organizzativo - ha commentato il presidente del CR Veneto Giovanni Guardini al termine della prima fase - perché tutto si sta svolgendo con regolarità e apprezzamento da parte dei partecipanti. La presenza a Chioggia della Coppa del Mondo ha regalato emozioni alla cittadinanza locale e dato lustro a tutto il Torneo delle Regioni, e di questo ringrazio il presidente federale Abete ed ilpresidente di Lega Tavecchio". "Per quanto riguarda la nostra squadra - prosegue Guardini - speriamo sia all'altezza della situazione perché alla luce dei risultati della prima fase, il nostro è un girone veramente difficile".

La situazione - Nel girone 1 match quasi senza storia tra Umbria, già qualificata, e Puglia, che ha poche chanches di centrare il ripescaggio. Alla fine, un pareggio che non cambia la situazione di classifica (reti tutte nella ripresa: vantaggio dell'umbro Scoccia all'11', pari di Calasso al 22'), con gli umbri brillantemente promossi al 2° turno dove, alla prima giornata troveranno un'altra sorpresa, il Trentino Alto Adige, nel remake della finale del 1997 che regalò l'ultimo trionfo nel torneo alla selezione del presidente Repace. Dal gruppo 2, invece, quello che alla vigilia era il girone di ferro, strappano in due il biglietto per il 2° turno: la Sicilia, che fatica con l'Emilia Romagna nel match intergirone ma si impone grazie al gol di Pitarresi al 14' della ripresa, ed il Piemonte Valle d'Aosta, che corona una straordinaria rimonta con il Lazio, passando da 2-0 a 3-2 nei secondi 45' e, con 6 punti, si assicura il posto di migliore seconda. I piemontesi, campioni in carica, restano così in corsa per difendere il titolo, confermandosi come la regione più vincente degli ultimi 10 anni (tre trionfi dal 2000 ad oggi, con in più un titolo europeo Uefa). Ma hanno rischiato per quasi un'ora di riprendere la strada di casa: il Lazio, che aveva bisogno di due reti di scarto per sperare nella qualificazione, va sul 2-0 nei primi 45' (punizione di Piroli e guizzo di Virli, entrambi alla loro seconda rete), ma al rientro in campo è la brutta copia della squadra ammirata nel primo tempo. Jeremias Busato e Chieppa guidano l'assalto piemontese che in 9' frutta il 2-2, poi al 34' ancora Chieppa, su assist di Volpe dalla trequarti, sigla la rete che vale vittoria e qualificazione. Per il Lazio, quarto ko negli ultimi 10 anni contro il Piemonte al Torneo delle Regioni.

Nel girone 3, il Trentino Alto Adige dà continuità alla brillante vittoria con la Toscana di ieri e supera anche la Sardegna nel match intergirone centrando il primo posto con 7 punti. Basta la

PAOLO CORBI

Conitnua a pag. 16

Alla cena di gala sfilata di personalità attorno alla coppa Abete (FIGC): "Salvaguardiamo il gioiello del nostro calcio" Tavecchio (LND): "Il Veneto dà un contributo importante"

Una sfilata di personalità e personaggi con al centro un'altra protagonista assoluta, la coppa del mondo: la cena di gala del 47° Torneo delle regioni, tenutasi mercoledì sera all'hotel Airone, ha rappresentato un momento davvero speciale della kermesse calcistica che da lunedì vede riunite a Sottomarina le rappresentative regionali juniores provenienti da tutta Italia.
Se il trofeo iridato rappresentava l'attrattiva di grande richiamato, la presenza del presidente nazionale della Figc Giancarlo Abete e di quello della Lega nazionale dilettanti Carlo Tavecchio rappresentava un motivo di lustro per gli organizzatori a cominciare dal presidente del CR Veneto Giovanni Guardini.
A fare gli onori di casa il sindaco di Chioggia Romano Tiozzo Pagio: "Respiriamo un clima molto bello e gioioso, che ci fa ben sperare per il futuro. La pratica sportiva deve essere da esempio per le giovani generazioni per la sua valenza educativa. L'aspetto agonistico ha, infatti, la sua importanza, ma non bisogna dimenticare l'aspetto extra calcistico: la nostra è una città accogliente, balneare, turistica, che ha ne suo dna l'ospitalità. Mi piacerebbe che le rappresentative che sono qui presenti per la prima volta ne scoprissero la cultura: l'invito rivolto ai ragazzi, invece, è al più grande fair-play in campo e di godersi in tutti i sensi la loro presenza a Chioggia".

Il Veneto al gran completo

La parola passa al presidente del Comitato regionale veneto Giovanni Guardini: "Innanzi tutto vorrei ringraziare il presidente Giancarlo Abete che ci ha fatto il grandissimo onore di essere presente questa sera, il mio presidente Carlo Tavecchio e tutti i membri del consiglio direttivo - ha esordito - I ringraziamenti sarebbero tanti a cominciare dal sindaco di Chioggia Romano Tiozzo, all'assessore allo sport Nicola Boscolo Pecchie, alle province di Venezia, Padova e Rovigo. In questo torneo c'è naturalmente il calcio, ma soprattutto tanti ragazzi provenienti da tutta Italia che hanno un'occasione di socializzare. Non posso dimenticare, poi, chi ha lavorato per l'organizzazione di questa manifestazione: merito dunque ai membri del COL e alla segreteria del Comitato regionale che in questi mesi di preparativi hanno lavorato tantissimo. Infine, non potevo dimenticare la stampa, che ci dà il suo supporto per dare giusta visibilità al movimento. E da mercoledì festeggiamo anche l'arrivo del... beltempo".
La lunga lista dei ringraziamenti si estende anche al presidente del Sottomarina Lido Ivano Boscolo Bielo, che ha voluto offrire la cena di gala, al direttore generale della Carive Biagio Rapone, al vice presidente della Regione Veneto Carlo Alberto Tesserin, al presidente della Provincia di Venezia Mauro Boscolo Bisto, all'assessore allo sport della Provincia di Rovigo Tiziana Virgili. Quindi, i riflettori si spostano sul vertici del calcio nazionale a cominciare dal presidente della LND Carlo Tavecchio: "La presenza di autorità civili così importanti testimonia l'appeal che riveste il nostro movimento calcistico - dichiara - Diamo la nostra lealtà istituzionale al presidente Abete e il consenso per quanto saprà esprimere per il nostro calcio di base. La scelta di portare la coppa nelle realtà locali si è rivelata vincente e a Chioggia ne abbiamo avuto la riprova. Un grazie a Gianni Guardini e al Veneto per la sua capacità organizzativa e per il contributo importante che riveste all'interno della LND".
Da un vertice del pallone si passa all'... altro con il presidente della FIGC nazionale Giancarlo Abete: "Il Veneto è nel mio cuore - esordisce - e il mio ringraziamento affettuoso va alla Lega nazionale dilettanti, a Carlo Tavecchio e a Gianni Guardini. Il torneo delle regioni consolida il rapporto del mondo del calcio giovanile con il territorio. La coppa che abbiamo qui con noi rappresenta l'unità dalla base al vertice. Un mondo del calcio che ha tante diversità al suo interno, ma una profonda unità. Il movimento dilettantistico è radicato nel territorio, ma ha una trasversalità che va oltre. Cerchiamo di salvaguardare questo gioiello e questo modo di partecipare anche se in maniera differente ad un'unità complessiva e ad un progetto di emozioni. Il tutto con l'orgoglio e la forza di riscoprire la dimensione vincente che la coppa del mondo rappresenta e con l'augurio che il nostro paese cresca e possa esercitare un peso importante nel mondo".
A chiudere gli interventi l'assessore allo sport del comune di Chioggia Nicola Boscolo Pecche: "E' un emozione e una gratificazione avere presenti questa sera tante personalità - commenta - La Lega nazionale dilettanti ha creduto in Chioggia e Chioggia nel torneo delle regioni, ospitato in precedenza da illustri località. Organizziamo questi eventi perchè sono sotto il segno dell'educazione. Un grazie al mondo imprenditoriale, che ci ha dato il suo supporto, pronti ad ospitare altri eventi. Senza dimenticare infine le oltre tremila visite per ammirare la coppa del mondo".
Esauriti i discorsi, tra una portata e l'altra della cena che ha presentato un variegato menù di pesce, spazio per la consegna di alcuni omaggi agli illustri ospiti.
Applausi, ringraziamenti e appuntamento alla... prossima.

Paolo Cavallari e Sabrina Cazzin

Cristina Nizzetto con Davide Pasquin

Clelio Mazzo (delegato di Rovigo), Tiziana Virgili (assessore allo Sport della Provincia di Rovigo), Luca Pastorello (segretario della delegazione di Rovigo)

Il Sottomarina con i tre presidenti: Guardini, Tavecchio ed Abete

Ieri mattina il Comitato Regionale Veneto ha voluto rendere onore alla memoria di Giorgio Ruzzene, compianto presidente del CRV e figura storica della LND, al quale è stata intitolata la Sala Riunioni del Comitato stesso presso la sede federale di Marghera. Una cerimonia toccante, alla quale sono intervenuti il presidente federale Giancarlo Abete, alla sua prima visita nella nuova sede del calcio veneto, il vicepresidente federale e presidente di Lega Dilettanti, Carlo Tavecchio, assieme a tutto il Consiglio Direttivo della LND ed a tanti amici e colleghi che hanno accompagnato il lungo percorso sportivo di Ruzzene, a cominciare dall'attuale presidente del CR Veneto Giovanni Guardini. Abete e Tavecchio hanno ricordato l'impegno, la passione e lo spirito di servizio per il calcio veneto e in generale per il calcio dilettantistico e giovanile italiano del compianto presidente del CRV, per poi scoprire al termine della cerimonia la targa posta nella sala. Commosse ed emozionate la signora Renata Ruzzene e la figlia Giovanna, alle quali idealmente si sono stretti tutti i dirigenti presenti e anche la grande famiglia che sta dando vita in questi giorni al Torneo. La cerimonia ha segnato anche il commiato dal Veneto della Coppa del Mondo, giunta a Venezia lunedì scorso e transitata per due giorni a Chioggia, a far bella mostra prima presso la sede del Comune e ieri sera anche alla cena di gala dedicata ai protagonisti del torneo. Il trofeo vinto dagli azzurri nel 2006 è passato anche nella sede del Comitato Regionale a Marghera, a confermare ancora una volta le parole del presidente Abete: "Il calcio italiano, pur con le sue differenti componenti, è un unico sistema, che va dai Dilettanti ai Professionisti, dal Torneo delle Regioni alla Coppa del Mondo."

UFFICIO STAMPA

Ruzzene: il cittadino impegnato, il dirigente, il marito e padre

"Il nostro era un piccolo gruppo familiare, un piano sostenuto da tre gambe. Con due è un' altra cosa, ma ci confortano i suoi insegnamenti e il suo esempio". La signora Renata è tesa mentre conclude così il suo intervento di ringraziamento nella sala che di lì a poco sarà intitolata al marito Giorgio Ruzzene, gremita di dirigenti federali e amici dell' ex presidente del CRV, scomparso nel gennaio dell'anno scorso. Il suo ricordo è stato il momento più emozionante della mattinata.

"Era un uomo colto. I suoi momenti di riposo erano dedicati alla lettura"

"Era un uomo impegnato: è diventato sindaco di Annone perchè sentiva la necessità del fare. Dopo dieci anni ha lasciato un comune totalmente cambiato. In meglio"

"Era un uomo che rifletteva a lungo prima di prendere una decisione. Ma poi era quella e il suo impegno era totale e sempre nella stessa direzione"

"Era un uomo che credeva nei valori dello sport e degli uomini che lo rappresentano"

Belle parole. Un ricordo pieno di trepidante amore per Giorgio e sulla scia di altre parole che avevano precedute le sue illustrando le doti del dirigente sportivo quale Ruzzene è stato sino alla fine.

Aveva cominciato Gianni Guardini, l'attuale presidente. "Intitolare la sala delle riunioni a Giorgio Ruzzene è un gesto che abbiamo fortemente voluto, così come lui ha fortemente voluto questa sede. E siamo onorati di avergli portato, in questa "sua" stanza, la Coppa del Mondo e di avere con noi il presidente federale Giancarlo Abete e il presidente della Lega Nazionale Dilettanti Carlo Tavecchio".

E' stato proprio quest' ultimo a ricordare che le tappe della sua crescita erano coincise con incontri con Giorgio Ruzzene.

"L'ho conosciuto quando era a capo della Consulta. Lo ascoltavo, cercavo di capire. Poi lui era a Milano il giorno in cui l'assemblea mi ha scelto come presidente regionale e lì è nata anche l'amicizia"

Amicizia fatta di moltissimi momenti felici. "Come quando - e tavecchio si è rivolto alla signora Renata - siamo andati assieme in Francia e tu ci spiegavi la storia... Ho imparato da te più cose su Vercingetorige che in tutto il resto della mia vita"

E molto Tavecchio ha detto di aver appreso da Ruzzene di cui ha ammirato la fermezza nel difendere le proprie convinzioni. "E debbo aggiungere - ha precisato - che Giorgio sarebbe stato sempre dei nostri, a prescindere. Ma la decisione di mettersi un po' da parte sul piano nazionale in questi ultimi anni era stata soltanto sua".

E molto Ruzzene ha dato, in impegno e determinazione, perchè il Veneto avesse la sua sede "una delle più belle d'Italia". "Una sede - è stata la conclusione del presidente della LND - che è nostra, ma nel senso che, anche se un domani non dovesse esserci più la lega, sarebbe della FIGC, l'organizzazione di cui facciamo parte".

Anche Giancarlo Abete ha subito dopo cominciato dalle stagioni più recenti, quelle in cui uomini come Giorgio Ruzzene sanno tenere la scena anche se sembrano essersi allontanati grazie a quel fortissimo senso di appartenenza che li anima e non li abbandona mai.

"Mi chiamava "onorevole" - ha detto - per ricordarmi la mia carriera politica, e sul piano della condivisione delle idee ci siamo trovati subito. Era un uomo leale anche nelle situazioni di conflitto, quando non deve mai venire meno il rispetto".

Abete ha quindi parlato di "sistema calcio" da difendere e da far crescere nella sua integrità. "Dai dilettanti a chi vince la coppa del mondo l' impegno deve essere comune"

Renata Ruzzene e la figlia Giovanna hanno quindi scoperto il quadro dedicato a Giorgio: un' incisione su foglia d'oro che al suo volto unisce gli stemmi del calcio e della regione e una veduta di Riva degli Schiavoni. Lo sguardo di Ruzzene sembra ricambiare quello che gli arriva da ogni punto della sala. Straordinariamente coinvolgente l'effetto, così come per tutta la giornata è stata straordinaria la manifestazione di affetto. E gratitudine.

Gianmauro Anni

Giacomini: i gesti tecnici si imparano sin da "piccoli amici"

Massimo Giacomini è dal settembre del 2007 il presidente del Settore giovanile e scolastico della FIGC nazionale dove ha sostituito Luigi Agnolin.

Insieme con Giancarlo Abete e Carlo Tavecchio ha voluto essere presente mercoledì sera alla cena di gala del 47° Torneo delle regioni e l'occasione è stata propizia per fare il punto della situazione sul calcio giovanile di casa nostra.

"La situazione è buona - ci dice - anche perchè le grandi società hanno ripreso a puntare sui giovani. Alla base della piramide c'è la grande base dei dilettanti che sale fino ad arrivare a quella piccola minoranza che è rappresentata dal calcio professionistico".

- All'estero, però, si punta di più sui giocatori del vivaio...

"Rispetto a noi c'è più coraggio. In Italia, invece, a volte, prevalgono i timori e i ragazzi vengono magari tenuti in panchina e così perdono il momento giusto e si rischia anche di bruciare il giocatore".

- E' per questo che negli ultimi anni diversi talenti hanno preferito scegliere i campionati stranieri?

"Il discorso è abbastanza complesso: di sicuro i giocatori del vivaio vanno tutelati sia dalla concorrenza dei clubs stranieri sia dalla 'guerra' che spesso si fanno le stesse società italiane per accaparrarsi il talento".

- Ma le squadre italiane stanno tornando ad investire sul loroi vivaio?

"La Roma in tal senso è forse l'esempio più significativo perchè, oltre ad avere un ottimo settore giovanile, ha in prima squadra parecchi giocatori cresciuti in casa. L'Inter sta facendo bene, il Milan pure, senza dimenticare poi società di tradizione come Atalanta o Empoli. Come dicevo prima, un certo risveglio c'è, ma non si può trovare un indirizzo unico".

- Il valore dei nostri giovani?

"La qualità è buona il problema è che maturano un po' più in ritardo rispetto ai coetanei in Europa e, di conseguenza, i risultati arrivano più tardi. Le soddisfazioni, però, non mancano come testimoniano i successi dell'Under 21 e il secondo posto conquistato all'Olimpiade dietro ad un'Argentina fortissima".

- Bisogna comunque tornare ad investire nei vivai...

"Investire per investire non serve a nulla. Si deve fare l'investimento pensando che non sia una spesa, affidandosi a bravi maestri e, soprattutto, avendo pazienza".

- Ma di bravi maestri di calcio ce ne sono ancora?

"Ce ne sono sia tra quelli della 'vecchia generazione' sia tra gli emergenti. Ad esempio Luca Gotti (ndr. ex Bassano Virtus), il tecnico dell'Under 17

è un allenatore molto bravo e preparato, ma come lui ce ne sono molti altri".

- Per un periodo si era puntato molto sulla preparazione atletica a scapito della tecnica: adesso si è tornati indietro?

"Come Federazione abbiamo privilegiato sempre la tecnica, seguita poi dalla preparazione fisica e dalla tattica. Del resto il gioco di oggi, sempre più veloce, presuppone un tocco di palla e qualità elevati. Per questo bisogna insegnare i fondamentali fin dai Piccoli amici per proseguire poi con i pulcini e poi via via salendo quando l'aspetto agonistico ha sostituito quello ludico. Del resto il gesto tecnico è indelebile e fara parte per sempre del bagaglio di un giocatore".

UMBRIA-PUGLIA 1-1

UMBRIA: Gori; Korra, Apolloni, Belfiori (1' st Gatti), Leonardi (14' st Mancini); Gregori (1' st Scoccia), Marianeschi, Monarchi (9' st Raccichini), Tavoloni (1' st Andreoli); Bua, Catoggio. All. Renzo Cenci.
PUGLIA: Matarrese; Politi (12' st Calasso), De Gioia, Malerba, Scazzi; Ciaurro (16' st D'Anna), Colella, Lattanzio (1' st Giannuzzi) (30' st Paciullo), Lambiase; Nasca, Romano (10' st Presicce). All. Antonio Dell'Oglio.
ARBITRO: Bonavia di Portogruaro.
ASSISTENTI: Viello e Toffanin di Padova.
RETI: 11' st Scoccia; 22' st Calasso.
NOTE - Giornata soleggiata; temperatura primaverile; terreno in condizioni ottimali. Spettatori: 100 circa. Recupero: 1'; 4'.

Quattro punti, ma in testa
Belfiori: ma non mi ferma nessuno!

Francesco Belfiori della rappresentativa umbra si era infortunato nella prima gara di martedì 18 contro l'Emilia Romagna. Al '35 del primo tempo, in seguito ad uno scontro di gioco, il difensore centrale si era procurato una vistosa ferita all'arcata sopraccigliare sinistra che sanguinava copiosamente. Ciononostante, e grazie al pronto intervento dello staff medico a bordo campo, Francesco ha potuto rientrare subito sul terreno di gioco. "Per giocare a calcio non mi ferma niente – ha affermato Belfiori – nemmeno gli infortuni più gravi….". Al termine della gara, martedì sera, al pronto soccorso i medici gli hanno applicato quattro punti sutura che comunque non hanno fermato il difensore schierato titolare anche mercoledì contro la Lazio.

CONSELVE (PD). L'Umbria passa alla seconda fase del Torneo delle Regioni, la Puglia torna a casa con enorme rammarico dopo il pareggio contro l'undici di mister Cenci. Se per quel che concerne il primo verdetto non era necessario attendere la terza giornata della competizione tricolore, per quanto riguarda l'ultimo, invece, i pugliesi restavano aggrappati solo alla matematica, che ancora non li condannava nonostante i risultati non proprio esaltanti contro Piemonte Val D'Aosta ed Emilia Romagna. L'Umbria fa turnover per far rifiatare i ragazzi che hanno guadagnato la qualificazione, la Puglia invece risparmia dall'undici titolare bomber D'Anna, avanzando Nasca a comporre il tandem d'attacco con Marco Romano.
L'avvio della partita è molto equilibrato: le squadre provano ad organizzare una manovra che stenta a decollare. Al 20' il primo sussulto dell'incontro, con Matarrese (preferito a Maggi) che salva in angolo su Catoggio. A testa bassa la Puglia cerca di affacciarsi dalle parti di Gori mantenendo più possesso palla degli avversari, ma i pericoli maggiori arrivano tutti dai piedi dell'esterno umbro Catoggio, che tiene sulle corde la retroguardia pugliese prima con un bolide neutralizzato dall'onnipresente Matarrese, poi con un diagonale insidioso a fil di palo.
Terminata a reti bianche la prima frazione, nella ripresa il match si accende con un'occasione per parte in avvio. L'estremo difensore pugliese chiude bene la porta su Bua, e appena 3' dopo Marco Romano non aggancia un traversone millimetrico di Politi che doveva solo essere spinto in rete. È il preludio al vantaggio degli ospiti. Marianeschi imita il terzino Politi sfoderando un cross dalla destra che termina fra i piedi dell'accorrente Scoccia, che ha tutto il tempo per coordinarsi e battere da due passi l'incolpevole Matarrese. Il vantaggio dell'Umbria rompe l'inerzia del match, e la Puglia sembra subire il colpo. In appena due giri di orologio gli umbri sfiorano il raddoppio ancora con Bua, ma la difesa pugliese sventa il pericolo sulla linea di porta. Mister Dell'Oglio sprona i pugliesi dalla panchina, e al 22' il pareggio si materializza. Il direttore di gara concede alla Puglia una punizione dalla trequarti destra. Sulla palla si posiziona lo specialista Calasso, che esce dal cilindro un perfetto sinistro a giro che finisce nel sacco. Appena subentrato a Ciaurro, D'Anna avrebbe l'occasione di raddoppiare ancora su calcio da fermo, ma Gori non si fa trovare impreparato. Sul ribaltamento di fronte, l'incontenibile Scoccia si rende ancora pericoloso in un paio di occasioni, prima di tirare i remi in barca favorendo la reazione pugliese, tutta nel finale. Al 90' Nasca scaraventa un destro testo che Gori respinge, poi al 3' di recupero il barese del Liberty s'inventa uno spiovente dalla lunga distanza che fa tremare la traversa: sulla respinta, Presicce potrebbe piazzare il colpo del ko, ma fallisce clamorosamente la conclusione a porta sguarnita. È l'ultimo atto dell'incontro, prima che il triplice fischio di Bonavia sancisca la fine di una partita dalle mille emozioni, che la Puglia avrebbe probabilmente meritato di vincere. Mister Dell'Oglio può comunque dirsi soddisfatto per le indicazioni positive fornite sul campo dai suoi ragazzi: l'uscita dal torneo non dev'essere confusa con una brutta debacle, ma come una base su cui poter costruire un roseo futuro per questa rappresentativa.

Alessandro Schirone

Raccichini: tre gol in 180'
E premio fair play: non era fallo...

Tre gol nelle prime due partite, uno all'Emilia Romagna e due al Lazio, ed Alex Raccichini della rappresentativa umbra si candida per la vittoria del titolo dei marcatori del torneo delle regioni.
"Sono soddisfatto – commenta l'attaccante – perché, anche se ci speravo, non mi sarei aspettato di segnare così tanto. Devo ringraziare la squadra che mi ha messo in condizione di farlo. Visto – aggiunge – che abbiamo fatto trenta, adesso facciamo trentuno: cercherò di vincere i marcatori ed il titolo finale con la squadra".
Raccichini (10/05/89), è un giocatore che milita nella formazione del suo paese in provincia di Perugia, il Cannara, con cui quest'anno ha conquistato anticipatamente la salvezza nel campionato di Eccellenza segnando, finora, una rete.
Una curiosità: Alex è un esempio di fair-play: "Nella partita contro la Lazio, mercoledì, ad un certo punto l'arbitro ha fischiato un fallo su di me che non c'era e che costava all'avversario il secondo giallo. Così quando mi è stato chiesto se effettivamente il fallo c'era, ho detto di no ed il direttore di gara è tornato suoi passi".
Nella vita Alex è uno studente, frequenta la quinta superiore alle scuole di ragioneria e dopo il diploma, sempre aspettando la grande occasione nel calcio, inizierà a lavorare. "Per me nella vita ci sono due cose fondamentali – conclude – gli amici, quelli veri, e soprattutto la famiglia. Questi gol voglio proprio dedicarli a miei genitori Giorgio e Luciana".

LAZIO-PIEMONTE 2-3

LAZIO (4-4-2): Paparello, Chiarucci, Di Gioacchino A., Marongiu, Livio (dal 55' Ardia), Latini (dal 33' Dominici), Casanova, Piroli, Vittorini (dal 62' Totaro), Antonelli (dal 72' Coto Victor), Virli (dal 64' Di Gioacchino L.). A disp.: Frattarelli. All. Sig.: MUTALIPASSI. Squalificati: De Gol, Binaco, Milella.
PIEMONTE VALLE D'AOSTA (4-3-3): Premi, Cavallero (dal 46' Busato J) Todaro, Biasiotto, Rizzolo, Marchesin, Campi (dal 46' Perino), Bava (dal 69' Volpe), Schepis, Chieppa (dal 91' Busato) Trissino (dall'85' Appetito). A disp.: Oliva, Antoniotti, Cassotta, Sogno. All. Sig.: LOPARDO.
Arbitro Sig.: Mondin di Treviso. Assistenti Sig.: Falbo e Nordio di Venezia.
Marcatori: al 38' Piroli (L), al 41' Virli (L), al 48' e all'80' Chieppa (P) e al 54' Bosato J.
Ammoniti:Piroli (L) e Perino (P). Espulsi: Coto Victor (L) e Busato E. (P) per reciproche scorettezze al 92'. Note: angoli 3 a 7 per il Piemonte. Giornata splendida ma fredda, terreno in buone condizioni.
Serviva un'impresa che alla fine non è arrivata, ma addirittura, per una serie di risultati che provenivano dagli altri campi, al Lazio sarebbe bastato semplicemente vincere per passare il turno e rimettere tutto in gioco. E invece, in vantaggio di due reti a zero nel primo tempo, gli uomini di Mutalipassi pensavano che per passare il turno bastasse un primo tempo giocato su livelli accettabili subendo un autentico cappotto nella ripresa con il Piemonte che pareggiava in soli nove minuti ed addirittura passava in vantaggio sul finire del match che consacra proprio i piemontesi nell'elitè del calcio nazionale. Il commissario tecnico Mutalipassi tornava alle origini risfoderando dopo la sconfitta con l'Umbria un quatto quattro due che prevedeva

Latini

Chiarucci

una linea difensiva composta da Chiarucci, Di Gioacchino A., Marongiu e Livio, un centrocampo che con la squalifica di Milella veniva ridisegnato con Piroli e Casanova in mezzo al campo ed i rispolverati Vittorini e Latini sulle corsie esterne; in attacco out Binaco appiedato dal giudice sportivo, Mutalipassi si affidava a Virli-Antonelli, potenza e velocità per tentare l'impresa. Dalla parte opposta Loparco optava per un più spregiudicato modulo con tre punte e tre centrocampisti per cercare di imporre il proprio gioco.
La partita comincia senza grandi sussulti, con le due squadre attente a non scoprirsi troppo per non rischiare il contropiede degli avversari. Dopo una mezz'ora avara di emozioni con il Piemonte che timidamente si affaccia dalle parti di Paparello con un paio di conclusioni di Todaro che si spengono sul fondo passa il Lazio: al 36' Piroli, sotto gli occhi del commissario tecnico della nazionale Pulvirelli, disegna su punizione una parabola micidiale che scavalca Premi per il vantaggio laziale. Passano appena cinque minuti e il Lazio raddoppia con Virli che, con un'azione fotocopia a quella che gli aveva permesso di pareggiare il conto con la Sicilia nella partita inaugurale, brucia la difesa del Piemonte e manda in estasi i suoi.
A quel punto, sul due a zero basterebbe una sconfitta della Sicilia contro l'Emilia Romagna per passare il turno ed invece il destino sembra aver baciato la squadra di Mutalipassi perchè la contemporanea e temporanea sconfitta della Toscana contro la Basilicata qualificherebbe proprio il Lazio. Ed invece, tempo nove minuti nella ripresa e la partita si capovolge: al 48' il neo entrato Busato Jeremias, uno dei gemelli piemontesi, sfrutta l'assist di Schepis e riapre il match mentre sei minuti più tardi tocca a Chieppa pareggiare con un destro imparabile per Paparello. In entrambe le occasioni però gravi le disattenzioni della difesa laziale che serve su un piatto d'argento il pareggio agli ormai storici avversari. L'uno-due micidiale galvanizza i ragazzi di Loparco che nella ripresa sfoderano una prestazione praticamente perfetta favorita da avversari ormai “cotti”.
E così all'80' arriva il terzo goal Piemontese sempre con Chieppa che firma doppietta e passaggio turno! Il Lazio, insieme alla Lombardia è una delle “nobili” del calcio italiano ad abbandonare anzitempo una competizione che tuttavia è stata giocata al di sotto delle potenzialità reali di un gruppo che deve recitare il mea culpa per un approccio sicuramente sbagliato all'intera manifestazione, quella che avrebbe potuto segnare la definitiva consacrazione di un gruppo ed invece si è rivelata una vera Caporetto.

Ieri cambio della guardia tra Alban e Tagliapietra

Ieri cambio della guardia per il coordinamento degli arbitri veneti assegnati come accompagnatori delle rappresentative. Dopo tre giorni intensi Attilio Alban, di Bassano, è stato sostituito da Natalino Tagliapietra, di Schio. Entrambi ricoprono ruoli a livello regionale, dopo essere stati presidenti delle rispettive sezioni.
Entrambi hanno anche svolto una buona carriera nei ruoli della Can di A e B. Alban era in terna fissa con Gigi Agnolin (in genere assieme a Zampese). Terne già più... mobili per Natalino Tagliapietra, che è più giovane.

Grazie a tutti della collaborazione

SPORTquotidiano ringrazia oltre allo staff ufficiale della Lega Nazionale Dilettanti e del Comitato regionale Veneto, tutti gli addetti stampa delle rappresentative che hanno collaborato.

MioDino
il mondo ufficio

rivoli
strutture prefabbricate - verona
Loc. Ca' Campagna - Rivoli Veronese
Tel 045-7281088 - Fax 045-7281244
www.rivoli.it - E-mail: rivoli@rivoli.it

EMILIA ROMAGNA - SICILIA 0-1

Emilia Romagna (4-5-1): Gardini (Chiapparini dal 12' st), Roselli , Sassi, Muccini, Taraj; Casini, Fornaciari (dal 45' st D'Elia), Mori (dal 25' st Zane), Pioli (dal 12' st Garcia), Mari; Di Costanzo. A disp.: Valzania (Savignanese), Degli Angeli (Lentigione), Lessi (Cervia), Nigliazzo (Scandiano), Piraccini (Prosidet Low Ponte). All. Puccini.
Sicilia (4-2-3-1): Esposito; Licari (dal 39' st Cappello), Bruno , Lao, Spartà (dal 38' pt Pitarresi); Gancitano (dal 38' pt Calabrese), Zappalà; D'Aguanno (dal 25' st Coniglio), Condorelli (dal 35' st Alletto), Naro; Carbonaro. A disp.: Raccuglia (Trapani), Coco (Trapani), Longo (Acireale), Vitale (Aci S. Antonio). All.: Breve.
Arbitro: Rasia di Bassano del Grappa.
Assistenti: Anzolin e Saccardo di Schio.
Marcatori: 14' st Pitarresi.
Note: Calci d'angolo 2-2. Recupero: 5' st.

Rosolina (Ro) – Partita decisiva per la Sicilia quella contro la già eliminata Emilia Romagna. I ragazzi di mister Breve hanno il destino nelle loro mani: per passare il turno devono vincere, senza sperare nel risultato della gara tra piemontesi e laziali. Eppure la tensione, insieme ad un ottimo primo tempo degli avversari, bloccano le gambe dei siciliani, costretti ad aspettare un'invenzione di Pitarresi nella ripresa per avere ragione dei ragazzi di Puccini. All'Emilia Romagna rimane il rammarico di aver disputato comunque una buona gara contro una formazione valida ed organizzata, il campo la costringe a lasciare il Torneo con un solo punto in classifica.
La prima occasione se la procura Cangitano su calcio di punizione dai 25 metri, ma l'intervento sicuro in presa bassa di Gardini vanifica il tutto. Al 16' l'opportunità che capita sui piedi di D'Aguanno ha fatto pensare al gol tutti i protagonisti dell'incontro, eppure l'esterno siciliano, appostato sul secondo palo, calcia tra le braccia del portiere avversario su traversone dalla sinistra. Con il passare dei minuti l'Emilia Romagna conquista metri di campo, giocando il pallone con più convinzione. Al 30' sfiora la marcatura con un'azione insistita sulla destra di Casini che si fa apprezzare nello spazio stretto, dribbling a rientrare sul sinistro e tiro sul palo più lontano di poco a lato. La Sicilia però non resta a guardare e, nonostante alcuni problemi in cabina di regia, si esibisce in due contropiedi ficcanti interrotti per la segnalazione di altrettanti fuorigioco. Il possesso palla è a favore della squadra allenata da Puccini che però non riesce seriamente ad impensierire Esposito, Mister Breve prende atto del momento difficile e della sofferenza a centrocampo ed inserisce nel mezzo i due migliori nella gara contro il Piemonte Valle d'Aosta: Calabrese e Pitarresi. Ma è sempre l'Emilia Romagna che si rende pericolosa, stavolta con un tiro dalla distanza di Pioli deviato in angolo dall'estremo difensore siculo.
Nella ripresa il primo brivido è di marca isolana con Chiapparini che gira di testa un cross dalla destra facendo la barba al palo. Al 6' ancora Sicilia con Carbonaro che sfrutta un'indecisione di Muccini, s'invola verso Gardini che blocca il suo tiro dal limite in due tempi. Poco dopo tenta la botta Zappalà, ma il pallone sorvola di molto la traversa. La Sicilia però sembra decisamente più convinta nelle proprie capacità rispetto alla prima frazione e al 14' passa in vantaggio con un calcio di punizione di Pitarresi che lungo l'out di sinistra infila la palla nell'incrocio più lontano, complice un infortunio di Gradini che sbaglia i tempi dell'intervento. Nel frattempo Mari calciava con un'ottima coordinazione centralmente senza impensierire Esposito. Sempre i siculi al 20' confezionano una bella azione in velocità con Condorelli che di tacco lancia Carbonaro sulla destra, ma il diagonale del numero sei si perde di poco sul fondo. Al 31' il neo-entrato Zane si esibisce in un colpo di testa dal limite dell'area che arriva debole tra le braccia del portiere siciliano. Al 39' Carbonaro ha tra i piedi la palla del raddoppio: s'incunea tra le maglie della difesa avversaria, entra in area e supera Gradini in uscita con un rasoterra che però sbatte sul palo (con questo sono quattro i legni colpiti dai siciliani in tre gare). Nell'assedio finale degli emiliano-romagnoli spicca la prestazione di Bruno che guida la retroguardia siciliana con classe e sicurezza. Ormai non c'è più tempo, nonostante i 5' di recupero concessi dall'arbitro Rasia, e la Sicilia può festeggiare la qualificazione al secondo turno.

Condorelli (Emilia Romagna) e Lao (Sicilia) in azione

SPOGLIATOIO
Mister Puccini (Emilia Romagna): "Concludiamo la nostra esperienza avendo disputato tre gare diverse: nella prima abbiamo sbagliato l'approccio, mentre nelle altre due ci siamo distinti per un gioco migliore. Purtroppo abbiamo palesato comunque dei limiti evidenti in fase realizzativa e qualche disattenzione in difesa".
Mister Breve (Sicilia): "Sono molto contento perché abbiamo raggiunto l'importante traguardo della qualificazione al secondo turno. Oggi abbiamo faticato molto perché l'Emilia Romagna non ci ha regalato nulla. È stata una gara con tensione e determinazione perché la posta in palio era molto alta".

Mari (Emilia) e Cangitano (Sicilia)

ARCHIVIO SQUADRA PER SQUADRA

ABRUZZO

Ortolano Daniele	PRESIDENTE CR
Pettinali Franco	Dirigente responsabile
Di Carlo Gianfranco	Consigliere addetto rappr.
Memmo Concezio	Consigliere Comunicazione
Gobeo Nunzio	Dirigente accompagnatore
Cialini Ezio	Commissario Tecnico
Marchizza Piero	Collaboratore Tecnico
Mellino Nello	Massaggiatore
D'Alessandro Roberto	Medico

01	-	p	Freddi Matteo	01	01	01	S.Nicolo'
02	-	d	Basilavecchia Stefano		02	03	Ripateatina
03	-	d	Campanella Francesco	02	09-63	02	Miglianico
04	-	c	De Angelis Giacomo			07	Lauretum
05	-	c	Di Giorgio Lorenzo	05-87	06		Atessa Calcio
06	-	c	Di Pietrantonio Ernesto	03		05	Notaresco
07	-	d	Esposito Stefano	04	10-84	04	Spal Lanciano
08	1	c	Ferri Federico	05	07	06	Francavilla
09	2	a	Galasso Mattia	06	11-46	10	Francavilla
10	-		Gentile Mattia		03	08-81	Castel Sangro
11	-	d	Ghirardi Carlos Nicolas	07	04		Vestina
12	-	p	Di Renzo Francesco				Cavaliere
13	-	c	Iezzi Alessandro	08	08-45	08	Casoli
14	-		Lenart Lukasz	09		11	Amiternina
15	-	d	Lignite Stefano		05	09-66	Hatria
16	-		Odoardi Vittorio	10	07-46	09	Chieti
17	1	a	Ridolfi Walter	09-46	10	11-57	Hatria
18	-	a	Tortorella Davide	06-80	11		Spal Lanciano
19	-	c	Ulli Roberto	11	08		Notaresco
20	-	c	Vespucci Massimo		09	05-60	Chieti

BASILICATA

Rinaldi Piero	PRESIDENTE CR
Seccafico Pasquale	Accompagnatore Ufficiale
Tartaglia Gianluca	Addetto Stampa
Filadelfia Bartolo	Allenatore
Abete Giovanni	Vice Allenatore
Mattei Gino	Collaboratore Tecnico
Scopa Antonio	Magazziniere
Vollaro Nicola	Medico

01	-	p	Di Corato Fabio	01	01	01	Cristofaro O.
02	1	d	Di Fazio Vito	02	03	02	S.Genzano
03	-	d	Giganti Gerardo	05	02	05	Cristofaro O.
04	-	c	Cirillo Rocco	08		06-80	Irsinese
05	-	d	De Biasi Gerardo	03		03	A.Tricarico
06	-	d	Carlucci Donato	04	04	04	Avigliano
07	-	a	Verrastro Angelo	06	07-80	10-70	Avigliano
08	-	c	Gallitelli Roberto	07			S.Genzano
09	1	a	Serritella Sandrino	09	10	10	Ricigliano
10	-	c	Berardino Riccardo	10	09	08	Vultur Rionero
11	1	c	D'Amico Rocco	11	09-66	09	Avigliano
12	-	p	Milesi Domenico				S.Genzano
13	-	d	Pietrafesa Maurizio				Murese Aurora
14	-	d	Polichetti Michele	06-85	05	02-32	Vultur Rionero
15	-	c	Di Nice Simone		06-76	11	A.Tricarico
16	-	a	Paterna Luigi	10-70	11		Az piperno
17	-	c	Provenzale Canio			06	Cristofaro O.
18	-	a	Laguardia Michele		06	11-80	A.Tricarico
19	-	c	Tolve Lorenzo		08	07	Viggiano
20							

CALABRIA

Cosentino Antonio	PRESIDENTE CR
Nisticò Francesco	Dirigente Responsabile
Camerino Federico	Commissario Tecnico
Polito Francesco	Medico
Giacobbe Raffaele	Collaboratore Tecnico
Zaffina Nicolino	Dirigente Accompagnatore
Cicciarello Luigi	Magazziniere
Mirarchi Saverio	Segretario Rappresentativa

01	-	p	Fiumano' Bruno	01	01		Hinterreggio
02	-	d	Cutrupi Saverio	05	02	03	Hinterreggio
03	-	c	Vigliatore Francesco	02	07-78		Sambiase
04	-	c	Riso Antonino	07	06-60	05-69	Gallicese
05	-	c	Mandalari Bruno	03	07	03-45	Bocale Calcio
06	1	d	Leta Marco	08-75	05	02	Scalea 1912
07	-	a	Spataro Francesco	06			Taurianovese
08	-	c	Mellace Armando		06	08	Soverato V.
09	1	a	Aprile Antonio	10	09-84	10	Sambiase
10	2	c	Zangaro Vito	11	09-57		Rossanese
11	2	a	Marino Loris	10-66	09		Cutro
12	-	p	Cerrato Domenico			01	Sambiase
13	-		Cosentino Luigi		03	04	Soverato
14	-	c	Mariella Vito Antonio	11-81	08	09	Belvedere
15	-	d	Servidio Giuseppe	04			Praia
16	2	c	Calidonna Francesco	06-87	11	06	Sambiase
17	-		Molinaro Davide		10	11	Acri
18	-	c	Delfino Matteo	09		05-46	Bocale Calcio
19	-	c	Lanciano Antonio	08		07	Taurianovese
20	-	d	Carrozza Antonio		04	05	Rossano

CAMPANIA

Colonna Salvatore	PRESIDENTE CR
Leccese Vincenzo	Commissario Tecnico
Bertogliatti Sergio	Medico
De Sena Giuseppe Carmine	Massaggiatore
Maranzano Livio	Allenatore
Di Maria Nunzio	Dirigente Accompagnatore
Accarino Antonio	Magazziniere

01	-	p	Inserra Giuseppe	01	01	01	Serino 1928
02	-	d	Abagnale Catello	04			Angri Soccer
03	-		Antonucci Donato	05	05	02	Vitulazio
04	-		Apicella Giuseppe		10-57	03	Battipagliese
05	2	a	Armellino Marco	09	09-66	04	Vico Equense
06	-	d	Ayari Renzo	02	03	05	Alba Sannio C.
07	-	c	Castiglione Prisco	06	06		Pianura
08	-	c	Cervelli Vito	07-63	08	06	Mons Taurus
09	-	c	De Rosa Antonio	07	07-57	07	B.Battipaglia
10	-	a	Di Napoli Francesco	11			Saviano
11	-		Di Nola Giuseppe			08	Citta di Vico
12	-	p	Conte Gennaro				Campania P.
13	-		Lanna Augusto	11-75	09		Vitulazio
14	2	a	Lepre Ilario	10	11-27	11-52	Atletico Nola
15	-	d	Letizia Gaetano	10-52	02	05-85	San Vitaliano
16	-	d	Muro Luigi Cristian	03	04	09	Sarnese 1926
17	-	a	Pirone Valentino	11-63	10	06-75	Pianura
18	-	c	Veniero Mirko	08	07	10-53	S.Vito positano
19	-		Ventrone Antonio	09-87	11	10	B.Caivanese
20	-		Villano Alessandro			11	Agropoli

EMILIA ROMAGNA

Minetti Maurizio	PRESIDENTE CR
Pelò Luigi	Accompagnatore Dirigente
Sanguanini Dorindo	Responsabile Tecnico
Puccini Luca	Selezionatore
Pedrini Pierluigi	Preparatore Portieri
Soldati Andrea	Medico
Sbaruffati Giuseppe	Massaggiatore
Palmieri Alfredo	Collaboratore
Bonfiglioli Carlo	Magazziniere

01	-	p	ValzaniGiacomo				Savignanese
02	-	c	Casini Marco		02	06	Formigine
03	-	d	Chiapparini Andrea	05-71		02	Crespellano
04	-	d	Degli Angeli Federico	02			Lentigione
05	-	a	D'Elia Giuseppe	10-50	10-59	07-90	Faenza
06	1	a	Di Costanzo Luciano	09	11	11	San Felice
07	-	c	Fornaciari Daniele	07-55	06	07	Bagnolese
08	-	a	Garcia Mauro	10		09-57	Fidenza
09	-	d	Lessi Stefano		04		Cervia
10	-	a	Mari Vittorio	11		10	San Felice
11	-	c	Mori Alessandro		09	08	Casalese
12	-	p	Gardini Lorenzo		01	01	Faenza
13	-	d	Muccini Manuel	03		04	Valleverde R.
14	-	c	Nigliazzo Antonino	06	07		Scandiano
15	1	d	Pioli Filippo	09-75	08	09	Meletolese
16	-	c	Piraccini Matteo	07	06-68		Prosider Ponte
17	-	a	Rosselli Emmanuele	08-63	10	02-57	Real Misano
18	-	d	Sassi Alessandro	04	05	03	Comacchio
19	-	d	Taraj Glori	05	03	05	Cattolica
20	-	c	Zane Kadre	08	07-74	08-70	Fiorenzuola

FRIULI VENEZIA GIULIA

Burelli Renzo	PRESIDENTE CR
Toffoletto Gianni	Dirigente Responsabile
Mendoza Denis	Commissario Tecnico
De Battisti Fabio	Medico
Provino Salvatore	Medico
Ceccato Edi	Massaggiatore
Santarossa Alessandro	Accompagnatore Ufficiale
Rosa Tiziano	Allenatore
Bertoldi Odorico	Magazziniere
Zamparo Pietro	Magazzinieri

01	-	p	Peruch Luca	01	01		Pro Aviano
02	-		Di Doi Stefano	02		06-22	Chions
03	-		Parisi Marco		02		Corno R.
04	-	d	Fantina Louis	03	03	03	Vesna
05	-	d	Gerometta Massimiliano	04	04		Pozzuolo
06	-		Ferlat Federico			04	
07	-	c	Sarcinelli Salvatore	05	04-55	05	Monfalcone
08	2	c	Tonizzo Nicola	06	05	07	Palmanova
09	-		Rossi Livio	07	09-65	11	S.Vito al Torre
10	-	a	Criaco Marco	08	10-46	09	Pordenone
11	-	a	Olivotto Mattia	07-46	09	06-51	San Daniele
12	-	p	Moras Francesco			01	Maniago
13	-	c	De Meio Lorenzo		08-65	10-62	Cervignano M.
14	-	a	Martini Valerio	08-77	10		Fontanafredda
15	-	c	Fichera Andrea	10-54	02-46	06	Vesna
16	2		Nardi Marco	09	11	11-46	Pasian di Prato
17	-	d	Chicco Corrado	10	07	02	Pordenone
18	-		Cusin Alessandro	09-57		10	Lignano
19	-	d	Miotti Giovanni	02-92	06	08-52	Sedia Calcio
20							

LAZIO

Zarelli Melchiorre	PRESIDENTE CR
Calzolari Vincenzo	Dirigente Responsabile
Mutalipassi Massimo	Commissario Tecnico
Marchetti Giuseppe	Medico
Monderna Emanuele	Massaggiatore
Verrone Nicola	Addetto Materiali Sportivi
Scalchi Dario	Dirigente Accompagnatore

01	-	p	Frattarelli Daniele	01	01		Romulea
02	-	a	Antonelli Matteo	10-65	02-63	10	Pisoniano
03	-	d	Ardia Fidelis		06	05-55	Aprilia
04	-	a	Binaco Damiano	10	10-55		Vis Artena
05	-	c	Casanova Francesco	08		07	Acquacetosa
06	-	d	Chiarucci Simone	02	06-50	02	Latina
07	-	d	Coto Victor Miguel		10	10-72	Vigor Perconti
08	-	c	De Gol Matteo	05-46	04		Latina
09	-	d	Di Gioacchino A. Angelo		02	03	Tor Di Quinto
10	-	d	Di Gioacchino L. Luca	03	03	11-64	Tor Di Quinto
11	-	c	Dominici Emiliano	06-46	09	06-33	Fidene
12	-	p	Paparello Fabio			01	Aprilia
13	-	d	Latini Diego	06		06	Gaeta
14	-	c	Livio Emiliano	05		05	Pisognano
15	-	c	Marongiu Luca	04	05	04	Virtus Latina
16	-	c	Milella Valentino	07	07		N.Tor Teste
17	2	c	Piroli Danilo	09-46	08	08	S.Marinella
18	-	a	Totaro Gianmarco		11	09-62	Pomezia
19	2	c	Virli Andrea	11	11-68	11	Torrimpietra
20	-	a	Vittorini Manuel	09		09	S.Marinella

LIGURIA

Sonno Antonio	PRESIDENTE CR
Ferrando Giuseppe	Capo Delegazione
Bruzzo Santino	Dirigente Accompagnatore
Andreani Luigi	Commissario Tecnico
Puggioni Antonio	Allenatore
Camorani Mario	Massaggiatore
Segalerba Angelo	Magazziniere

01	-	p	Nassano Marco	01	01	01-46	Virtus Entella
02	-	a	Anzalone Sacha		06-79	02	Pontedecimo
03	-	c	Carboni Alessio	06	08-59	03	Pontedecimo
04	-	d	Cerone Diego		02-46	04	Colli di Luni
05	-	c	Ciaramitaro Christian	07			Riviera Ponted.
06	-	c	Coriani Claudio		07-59		
07	-	d	Crovetto Roberto	05	02		Bogliasco
08	-	c	Donati Franco	09		05	Culmvpolis Ge
09	-	c	Imperato Francesco		08		Athletic.
10	-	d	Luvotto Davide	04		08-30	B.-Arenzano
11	-	a	Madeo Francesco	11	06	09-60	Athletic.C.
12	-	p	Caroni Andrea			01	Corniglianese
13	-	d	Matarozzo Matteo	03	03	06	Corniglianese
14	-	a	Miceli Armando		07	03-35	Carlin's S.
15	-	d	Orecchia Lorenzo		04	07	Bolzanetese.V.
16	-	d	Poli Fabrizio	02	05	08	Loanesi.S.F.
17	-	a	Saoud Abdelhak	10	09	09	Valdivara
18	-	c	Tarantola Paolo		10	11-67	Riviera Ponted.
19	-	c	Torromino Giovanni	08	11	10	M. Boero
20	1	c	Zani Agostino		11-81	11	Bogliasco

LOMBARDIA

Tavecchio Carlo	Commissario Straordinario
Ardemagni Alessandro	Responsabile Tecnico
Casali Aristide	Commissario regionale
Bassoli Adele	Medico
Rasori Paola	Addetto Stampa
Brenna Gianni	Collaboratore
Ferrero Marco	Collaboratore
Griffini Angelo	Dirigente Accompagnatore
Zurlini Marco	Fisioterapista

01	-	p	Mongeri Alessandro	01	01	01	Folgore V.
02	-	c	Borlini Simone	04-46		08	Gadinese
03	1	a	Brambilla Edoardo	02	10	10	Trevigliese
04	-	c	Capuzzo Simone		08-60	07-40	Dimeda
05	-	a	Corno Federico		07		Saronno
06	-	c	Gabrielli Sergio	03	08	11-74	Villa D'adda
07	-	c	Gerri Roberto	04		07	Verolese
08	1	a	Ghisalberti Matteo	04	11	09-70	Pontisola
09	-	c	Gianni Tommaso		06-46	06	Usmate
10	1	a	Longoni Stefano	08-25	09-67	08-70	Seregno
11	-	d	Mantice Luca	06	05		Magenta
12	-	p	Sposito Orazio				Marmirolo
13	-	c	Marotta Matteo	07		11	Carugate
14	-	d	Mireku Ghuind	07-70	02	02	Cant.Sanpaolo
15	-	c	Molinari Andrea		06		Arcellasco
16	-	a	Mormile Pietro	08	09	09	Cinisellese
17	-	d	Riva Daniel	10-75	04	04	Alzano Cene
18	-	d	Ranghetti Luca	09		05	Sant'alessio
19	-	d	Santoriello Mario	10	03	10-46	Gavirate
20	-	d	Setti Matteo	11	07-88	03	Casteggiobroni

ARCHIVIO SQUADRA PER SQUADRA

MARCHE

Cellini Paolo	PRESIDENTE CR
Cremonesi Romano	Commissario Tecnico
Rossi Giovanni	Addetto Stampa

01	-	p	Morresi Gabriele	01		01	Marina
02	-	a	Candelaresi Riccardo	10-46	02	07-80	V.Senigallia
03	-	c	Costantini Alessio	08	10-74	05-55	Chiaravalle
04	-	c	Forestieri German G.	09		02	Elpidiense C.
05	-	d	Ghergo Giacomo	03	03	07-47	Fossombrone
06	-	d	Giandomenico Matteo	07-76	04	03	Montegiorgio
07	-	a	Gurrieri Andres	11	05	04	Civitanovese
08	-	d	Mandolini Francesco	04	07-21	06-91	Osimana
09	-		Menconi Mattia	05-53	06	11-63	Calcinelli
10	-	c	Mosca Lorenzo		07	05	V.Senigallia
11	-	a	Paniconi Eros	10			V.Senigallia
12	-	p	Vaccarini Andrea		01		Osimana
13	-	d	Quatrini Sacha	05		06	Monturanese
14	-	c	Schiavoni Francesco	02-80	08	07	Cingolana
15	-	d	Spinozzi Simone	02		08	Civitanovese
16	1	c	Spugni Gabriele	06	08-83	09	Jesina Calcio
17	-	d	Tommasini A. Alberto		09	10	Nuova Pesaro
18	-		Tommasini S. Stefano		10		Macerata
19	-	c	Truffelli Mattia	08-70	11		Nuova Pesaro
20	-	c	Tulli Carino	07		11	Civitanovese

MOLISE

Di Cristinzi éietro	PRESIDENTE CR
Marinelli Mauro	Commissario Tecnico
Potena Benedetto	Medico
Massarelli Gennaro	Massaggiatore
D'Andrea Luigi	Addetto Stampa
Patriarca Vittorio	Collaboratore Tecnico
Digati Giovanni	Consigliere Rappresentativa
Marinelli Enzo	Magazziniere

01	-	p	Massarese Attilio	01			Sgm Basso
02	-	d	Morena Roberto	02	02		Campobasso
03	-	d	Tiscia G. Giovanni	05	02-52	05	Petacciato
04	-	d	Ciafardini Enrico	04	07	08	A. Trivento
05	-	d	Tiscia A. Alessandro	03	03	04	Termoli
06	-	c	De Cesare Domenico		08	07	Monti Dauni
07	1	c	Maselli Danilo	08-54	06	06	Guglionesi
08	-	c	Eremita Alessandro	06	04	03	Frentana L.
09	-	c	Di Biase Luca	09	09	09	Termoli
10	2	a	Monaco di Monaco G.	11	11	11	A. Trivento
11	-	c	D'Onofrio Livio			10	Cliternina
12	-	p	Vitiello Gianluca		01	01	Termoli
13	-	c	Pesolo Marco	08			Campobasso
14	-	c	Forli Eduardo		09-78	07-86	Aurora Ururi
15	-	d	Nuosci Simone		05	02	Vastogirardi
16	-	c	Pasquale Antonio	10			Turris
17	-	a	Antonucci Marco	10-46	11-73	10-56	Isernia Pentra
18	-	a	Lemma Michele	07-80	10-60		Frentana
19	-	c	Stanziani Alessio	07	06-63	06-66	A.Triveneto
20	1	a	D'Ottavio Gustavo		10		Petacciato

PIEMONTE VAL D'AOSTA

Giachetti Eudo	Dirigente Responsabile
Loparco Luciano	Commissario Tecnico
Albertini Gianfranco	Medico
De Fazio Francesco	Massaggiatore
Inversi Giovanni	Accompagnatore Ufficiale
Ragusa Simona	Addetto Stampa
Candellero Antonio	Magazziniere
Novarina Giuseppe	Segretario Rappresentativa
Covezzi Alberto	Vice Allenatore

01	-	p	Oliva Francesco	01	01		Cerano
02	-	c	Antoniotti Matteo		06		C.Ver.Sa.Ma.
03	-	c	Appetito Luca	10	09	11-85	Citta' Baveno
04	-	c	Bava Alessio		05-30	08	Gassinos.
05	-	d	Biasiotto Emanuele	03	04	04	Chisola
06	-	d	Busato E. Emiliano	04	02	10-91	Albese
07	2	a	Busato J. Jeremias	09	10	02-46	Albese
08	-	c	Campi Francesco	07		07	Saviglianese
09	-	d	Cassotta Francesco	05	05		S.Vespolate
10	-	d	Cavallero Gianluca			02	Pinerolo
11	2	a	Chieppa Vincenzo	11	10-49	10	D. Varallo
12	-	p	Premi Andrea			01	Verbania
13	-	a	Marchesin Walter	09-50	09-46	06	Cerano
14	-	c	Perino Fabio	06	07	07-46	Volpiano
15	-	d	Rizzolo Alessandro			05	Alpignano
16	-	a	Schepis Giuseppe	09-89	06-46	09	S.Nolese
17	-	a	Sogno Santiago	11-75	11		Valle D'aosta
18	-	d	Todaro Maurizio	02	03	03	Bra
19	-	a	Trissino Ivan	08	08	11	pombiese
20							

PUGLIA

Tisci Vito Roberto	PRESIDENTE CR
Dell'Oglio Antonio	Commissario Tecnico
Fracchiolla Angelo	Medico
Scardicchio Alfredo	Medico
Camporeale Alfonso	Massaggiatore
Pugliese Domenico	Accompagnatore Ufficiale
Ragusa Bruno	Collaboratore
Rende Michele	Collaboratore Tecnico
Gialluisi Giuseppe	Segretario Rappresentativa
Martucci Zecca Matteo	Selezionatore

01	-	p	Maggi Massimiliano	01	01		Locorotondo
02	-	d	Malerba Marco	04	02	04	N.Nardo Calcio
03	1	d	Calasso Gabriele	03	03	02-57	Copertino
04	-	c	Lambiase Mirko Pio		04	09	Lucera Calcio
05	-	d	Scazzi Stefano	05	05	05	Mesagne
06	-	c	Ciaurro Stefano		09-83	06	Massafra
07	-	d	Convertini Angelo		06		V.Locorotondo
08	-	c	Petrachi Francesco	08			Copertino
09	1	a	D'Anna Simone	10	10	06-61	V.Casarano
10	-	c	Nasca Giuseppe	09	09	10	Liberty Bari
11	-	a	Romano M. Marco	11-73		11	Toma Maglie
12	-	p	Matarrese Marino			01	Polimnia
13	-	d	Politi Marco	02		02	Taurisano
14	-	c	Lattanzio Claudio	07		08	Fortis Trani
15	-	c	Giannuzzi Matteo	06-60	07	08-46	Atl.Tricase
16	-	a	Colella Onofrio		08-57	07	Linerty Bari
17	-	a	Presicce Andrea	06	10-70	11-55	N.Nardo Calcio
18	1	a	Romano S. Samuele	11	11		Copertino
19	-	d	De Gioia Antonio		11-60	03	S.Pancrazio
20	-	c	Paciullo Rossano		08	08-75	Cristiano

SARDEGNA

Piras Benedetto	PRESIDENTE CR
Balloi Silvano	Dirigente Responsabile
Collu Francesco	Commissario Tecnico
Demuro Giorgio	Medico
Porceddu Federico	Massaggiatore
Porceddu Antonio	Assistente
Campagnola Gesuino	Assistente
Fele Francesco	Assistente Tecnico

01	-	p	Mereu Salvatore			01	Villanovatulo
02	-	d	Brindonia Stefano	02	05		Atletico Calcio
03	-		Congiu Luca	10-62	06		S.Teodoro
04	-	d	Delogu Federico	03	02		Fertilia
05	-	d	Fenude Daniele			02	Baunese
06	-	d	Floris Luca	03-17	05-42	03	Samassi
07	-	a	Foglia Michele	06	11-41	10	Arbus
08	-		Lugas Diego	08-61	11	11	Asseminese
09	-	d	Mandas Matteo	04	03	04	Pula
10	-	c	Manzi Marco	09	09	06	Asseminese
11	-		Marzano Roberto	10	06-42	09-54	Progetto S.Elia
12	-	p	Schlich Marco Luigi	01	01		Villasimius
13	-	d	Meloni Simone		04-52	05	Porto Rotondo
14	-	c	Mercadante Lorenzo	11	08	07	Villasimius
15	-	c	Olmetto Gavino				Budoni
16	-	d	Olla Matteo	05	04		Sant'Elena
17	-	a	Oneddu Nino	08	10	11-54	Fertilia
18	-		Moras Fabio	08-81		08	Samassi
19	-		Piccardi Luca	09-69	09-63	09	Progetto S.Elia
20							

SICILIA

Morgana Sandro	PRESIDENTE CR
Nucatola Francesco	Dirigente Responsabile
Calabretta Angelo	Medico
Barbagallo Salvatore	Massaggiatore
Breve Calogero Carlo	Allenatore
D'Angelo Biagio	Collaboratore
Genovese Alessandro	Collaboratore Tecnico

01	-	p	Esposito Gianluca	01	01	01	Trecastagni
02	-	d	Alletto Alessio	04	04	09-80	Trapani
03	-	c	Bruno Carmelo		03	03	Sant'Antonio
04	1		Calabrese Fabio	07-55	06	06-83	Nissa
05	-	d	Cappello Ignazio	02	05	02-84	Camaro M.
06	-	a	Carbonaro Antonino	11-55	09-84	11	A.Riposto
07	-		Coco Vincenzo	09-90	09		Trapani
08	-	c	Condorelli Daniel	10	07-70	09	Trecastagni
09	-	d	Coniglio Alessandro	03		08-70	Citta' Bagheria
10	-	a	D'Aguanno Patric	09	11-60	08	Trapani
11	-	c	Gancitano Paolo	07	08-70	06	F. Selinunte
12	-	p	Vitale Virgilio				Aci S.Antonio
13	-	d	Lao Mario		10-87	04	Rosolini
14	-		Licari Alessio		02	02	Due Torri
15	1	a	Longo Giuseppe	11	11		Acireale
16	-	c	Naro Antonino	08	07	10	Orlandina
17	1	c	Pitarresi Francesco	05	10	05-38	Splendore V.
18	-	c	Raccuglia Salvatore	06-77	08		Trapani
19	-	d	Sparta' Nunzio	08-64		05	Castiglione
20	-	c	Zappala' Giuseppe	06		07	Leonzio 1909

TOSCANA

Bresci Fabio	PRESIDENTE CR
Tralci Mario	Consigliere Responsabile
Mannelli Stefano	Commissario Tecnico
Gatti Uberto	Vice Commissario Tecnico
Cacchiarelli Massimo	Medico
Nardinelli Luigi	Massaggiatore
Pieri Giuliano	Massaggiatore
Bambi Mauro	Dirigente Accompagnatore
Morgenni Piero	Segretario Rappresentativa

01	-	p	Fattori Lorenzo	01	01	01	Barberino M.
02	1		Antongiovanni Alessio	09	02	10	Rondinella
03	-	d	Bertini Tommaso	03	03	03	Barberino M.
04	-	d	Ciolini Andrea	04	04	02	S.Piero A S.
05	-		De Turris Antonio	07-66	05	06	San Donato
06	-		Di Basilio Marco			04	Folgor Marlia
07	-		Ermini Alessandro	10-90	05-70	06-46	Ideal C.Incisa
08	-		Gallorini Andrea	07	08-53	07	Pian di Sco'
09	-		Gigliofiore Maikol	10	06	09	San Donato
10	-	c	Magini Alessio	06	07	08	Pianese
11	-		Mancosu Federico	11	08	11	Malisenti
12	-		Innocenti Matteo				Bibienna
13	-	d	Mazzone Gabriele	02	09		Camaiore
14	-	c	Mini Marco	08-80			Bucinese
15	-		Mongili Maikol	05	10	05	Nuova Chiusi
16	-		Perna Giacomo	06-67			Calenzano
17	-		Ricci Alessandro		09-75	08-73	Bibienna
18	-		Scaffai Roberto		06-58	09-69	Larcianese
19	-	c	Seumou Mbakep	08	11	02-54	Montalcino
20							

TRENTINO ALTO ADIGE

Carbonari Osvaldo	PRESIDENTE CR
Rungger Karl	V:PRESIDENTE VICARIO
Maran Florio	Commissario Tecnico
Stabile Bernardo	Medico
Speranza Gianni	Massaggiatore
Busana Italo	Collaboratore
Visintini Paolo	Collaboratore
Oberhofer Siegfried	Consigliere Rappresentativa
Rosà Renzo	Consigliere Rappresentativa

01	-	p	Carpi Marco	01	01	01	Alense
02	-	c	Armellini Matteo	10-53	02	06	Borgo
03	-	d	Brunetti Matteo	05	03	02	St.Georgen
04	-	d	Caterina Massimo	03	07-37	03	Arco
05	1	a	Deimichei Massimo	11	04	11	Torbole
06	-	a	Di Marco Vincenzo	06-65			Arco
07	-		Esposito Giovanni		05	04-46	Bolzano
08	-	c	Fabbri Alessio	07	06	07	Rovereto
09	-	d	Huber Matthias	02	11-83	04	St.Pauls
10	-	a	Lekiqi Shkelgim	06	02-46	11-75	Appiano
11	-	d	Nardin Paolo	04	07		V.D.Bosco
12	-	p	Iardino Daniel				Appiano
13	-	c	Parzian Alessio		08	06-75	Rovereto
14	-	d	Petrolli Simone		09		Arco
15	1	c	Ritsch Martin	09	05-46	09-55	Brixen
16	-	c	Schrott Mirco	10	08-79	08	Brixen
17	-	c	Silvestro Emilio	09-75		09	Mori S.Stefano
18	-	c	Varesco Tommaso	08	10	10	Fersina
19	-	d	Voltolini Alex		11	05	Porfido Albiano
20	-	a	Wieland Ludwig			06-85	Stegen

UMBRIA

Rapace Luigi	PRESIDENTE CR
Cenci Renzo	Commissario Tecnico
Migliosi Adriano	Preparatore Portieri
Giraldi Pietro	Medico
Spaccini Gemano	Massaggiatore
Belfiori Giuliano	Accompagnatore Ufficiale
Checcacci Iacopo	Collaboratore
Giovannetti Domenico	Collaboratore
Rossi Giovanni	Selezionatore
Mattonelli Gianprimo	Preparatore Atletico

01	-	p	Zandrini Giovanni	01			Umbertide T.
02	1	c	Amendola Alessandro		06		Voluntas S.
03	-	c	Andreoli Marco		09	09-46	Cannara
04	-	d	Apolloni Manuel		03	03	V.Castellana
05	-	d	Belfiori Francesco	03	04	04	Castel Rigone
06	-		Bua Salvatore	11	10-75	10	Trestina
07	-	a	Catoggio Antonio S.	10-81	10	11	Umbertide T.
08	-	d	Gatti Danny	05	05-46	04-46	Todi Football
09	-	c	Gregori Giulio	07		06	Todi Football
10	-		Korra Wilson	03-77	02	02	Sammarco J.
11	-	c	Leonardi Alessio		07	05	D.Campitello
12	-	p	Gori Francesco		01	01	V.Spoleto
13	-	d	Mancini Alessandro	02	05	05-59	D.Campitello
14	-	c	Marianeschi Francesco	09	06-75	07	Bastia
15	-	c	Monarchi Giordano	06		08	Semonte
16	1		Nahimana Cristophe	10			San Sisto
17	3	a	Raccichini Alex	11-63	08	08-54	Cannara
18	-	d	Schiattelli Giacomo	04	04-46		C.Di Castello
19	1	c	Scoccia Federico	09-56	11	06-46	Grifo S.Angelo
20	-	c	Tavoloni Daniele	08		09	D.A.M. 98

BASILICATA-TOSCANA 1-0

BASILICATA (4-4-2): Di Corato; Di Fazio (dal 32' p.t. Polichetti),De Biase, Carlucci, Giganti; Provenzale (dal 35' s.t. Cirillo), Tolve (dal 20's.t. Bochicchio),Berardino,D'Amico; Serritella (dal 25' s.t. Verrastro), Di Nice (dal 35' s.t. Laguardia); A disp. Milesi,Pietrafesa, Paterna. All. Filadelfia
TOSCANA (4-4-1-1): Fattori; Ciolini (dal 9' s.t.Semou), Bertini, Di Basilio, Mongili; De Turris (dal 1's.t. Ermini), Gallorini, Magini (dal 28' s.t. Ricci),Gigliofiore (dal 24' s.t. Scaffai) ; Antongiovanni; Mancosu (dal 1's.t. Traversari); A disp. Innocenti, Mazzone, Mini, Perna. All. Mannelli
MARCATORI: D'Amico al 37'p.t.
ARBITRO: Borriello di Mantova
Collaboratori: Gervasi e Siani di Cremona
Ammoniti: Di Nice; Angoli: 0-3

LOREO (Ro)- La sfida decisiva nel girone 3 si gioca sul campo di Loreo, in provincia di Rovigo. Di fronte Basilicata e Toscana. Entrambe, dopo le sconfitte nella gara 2 del torneo ad opera rispettivamente del Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, hanno bisogno di vincere per sperare di passare il turno. Il tecnico toscano Mannelli schiera quasi la stessa formazione battuta dai trentini. L'unica novità è rappresentata da Gallorini a centrocampo. L'allenatore della Basilicata Filadelfia, invece, ritrova in difesa De Biase, che ha scontato il turno di squalifica, ma deve fare a meno di Gallitelli squalificato e Paterna non in perfette condizioni fisiche. Dentro, quindi, Di Nice e Provenzale dal primo minuto. La Toscana comincia subito all'attacco. Al 5' una conclusione dalla distanza di Gallorini termina di poco a lato, mentre due minuti dopo Gigliofiore chiama alla respinta di piede Di Corato. La Basilicata contiene senza particolari affanni l'iniziativa della Toscana e si fa vivo dalle parti di Fattori al 20'. D'Amico serve per l'accorrente Berardino, ma la conclusione del centrocampista lucano non sorprende il portiere . Al 28', invece, è Di Corato a neutralizzare una insidiosa punizione di Magini. Buona occasione per i ragazzi di Mannelli alla mezz'ora con Gigliofiore che da solo davanti a Di Corato si fa respingere la conclusione da quest'ultimo. Al 32' il tecnico Filadelfia perde per infortunio Di Fazio. Dentro Polichetti con conseguente spostamento di Giganti a destra. Poco dopo la Basilicata passa in vantaggio. E' il 37' quando Tolve serve in area un pallone filtrante che attraversa tutta l'area. Sul secondo palo s'avventa D'Amico che di sinistro deposita in rete. La Toscana accusa il colpo e non riesce ad impensierire Di Corato fino al termine della prima frazione di gioco. Negli spogliatoi il tecnico Mannella striglia i suoi giocatori e cerca di dare nuova linfa all'azione dei gialloverdi toscani inserendo prima Ermini, Traversari e, poco dopo, Seumou. Al 16' ci prova Magini, ma Di Corato è bravo a respingere la conclusione. E', tuttavia, la Basilicata ad avere l'opportunità di raddoppiare. Prima è Di Nice, da solo davanti al portiere, a mandare il pallone sul palo esterno. Identico errore, poco dopo, ad opera di Verrastro che fallisce la ghiotta occasione. Il festival degli errori dei lucani non ha fine. Bochicchio serve in contropiede Berardino che al momento della conclusione, a pochi metri dalla porta, non trova il pallone. Al 38' è, invece, D'Amico, sempre solo davanti al portiere avversario, a concludere debolmente tra le mani dello stesso. La Toscana tira l'ennesimo sospiro di sollievo e ringrazia. La squadra di Mannella si fa viva dalle parti di Di Corato al 42', ma il portiere lucano è attento. E' la Basilicata, tuttavia, a creare le palle-gol più nitide, ma anche a fallirle. Questa volta a sbagliare la conclusione è Laguardia. Sul fronte opposto Scaffai impegna a terra Di Corato. E' l'ultima emozione della gara. La Basilicata vince meritatamente conquistando la prima vittoria del torneo. Ma mai successo è stato tanto amaro. I risultati provenienti dagli altri campi non permettono ai lucani di proseguire la corsa nel torneo delle Regioni. Conquistare 4 punti e il secondo posto nel girone 3 non basta. A fine gara soddisfatto per la vittoria e amareggiato per la mancata qualificazione al secondo turno è l'allenatore della Basilicata. " Sono contento della prestazione dei ragazzi che hanno dato tutto quello che avevano in corpo –sostiene Bartolo Filadelfia-. La vittoria è un giusto premio all'impegno ed alla volontà dei ragazzi che ci hanno creduto fino alla fine. Peccato non essere riusciti a passare il turno. Per noi sarebbe stato un risultato storico. Ma va bene così".Equilibrato il commento del tecnico della Toscana. "I primi venti minuti abbiamo giocato bene –afferma Stefano Mannelli- ma una volta subito il gol non siamo più riusciti a reagire come avremmo voluto. Anzi in contropiede, nella ripresa, abbiamo rischiato in più occasioni. Il risultato è giusto".

BASILICATA
Buon compleanno per De Biasi

Gerardo De Biasi, difensore della Rappresentativa Basilicata, è nato il 22/03/89. Il suo obiettivo, è entrare nella storia della propria selezione regionale. "Sicuramente puntiamo a passare il turno – spiega – e poi, perché no, magari a vincere questo torneo visto che la Basilicata non l'ha mai vinto. A livello personale, invece, spero con questa esperienza di migliorare sia dal punto di vista umano che calcistico".
De Biasi è un giocatore in forza all'ASD Azzurra Tricarico (Matera), formazione impegnata nel campionato di Eccellenza. Ed è un difensore centrale: "Il mio punto forte è sicuramente il carisma, il mio punto debole invece è che perdo le staffe abbastanza facilmente…".
E per il futuro, il sogno è il pallone… come mestiere: "Come tutti i ragazzi della mia età vorrei diventare un calciatore professionista, o almeno provarci".

FRIULI VENEZIA GIULIA-MOLISE 1-1

FRIULI VENEZIA GIULIA: Moras; Chicco, Fantina , Ferlat, Sarcinelli ; Fichera (dal 22'pt Di Doi dal 7' st Olivotto), Tonizzo, Tonin (dal 7' st Miotti); Criaco, Cusin (dal 17' st De Meio), Rossi (dal 1'st Nardi). All. Mendoza
MOLISE: Vitiello ; Nuosci , Eremita, Tiscia A., Tiscia G. ; Maselli (dal 21' st Stanziani), De Cesare (dal 41' st Forli), Ciafardini, Di Biase; D'Onofrio (dal 11' st Antonucci), Monaco di Monaco. All. Marinelli
ARBITRO: Fierri di Potenza. Assistenti: Virelli di Reggio Emilia e Forconi di Ravenna.
AMMONITI: Ferlat (F) 45' pt, Di Doi (F) 47' pt, Fantina (F) 33' st
ESPULSI: Ciafardini (M) al 25' st
MARCATORI: Monaco di Monaco (M) al 16' pt; Tonizzo (F), rig. al 11' st.

PORTO VIRO (ROVIGO) - Terza e ultima giornata del girone per Friuli Venezia Giulia e Molise: i ragazzi di Denis Mendoza si schierano con il consueto 4-3-3. Il mister dei friulgiuliani dà un turno di riposo in porta a Peruch, in sostituzione del quale viene chiamato in causa Moras; fiducia dal primo minuto, poi, per Ferlat, Fichera e Cusin, che rimpiazza al centro dell'attacco il "bomber" Nardi. Per quanto riguarda il Molise, invece, 4-4-2 lo schema iniziale: mister Marinelli conferma nove undicesimi della formazione che ha sconfitto la Sardegna con un rotondo 3-0, inserendo Giovanni Tiscia sulla sinistra e D'Onofrio come mezzapunta.
Primi minuti di studio fra le due formazioni, con i gialli molisani che costruiscono una prima occasione, con una combinazione fra Di Biase e Monaco di Monaco: il numero 10 del Molise viene però fermato dal fuorigioco. La prima azione pericolosa del Friuli Venezia Giulia arriva al settimo minuto: Criaco si porta a spasso tre difensori avversari partendo dalla tre quarti campo, si accentra ed arriva fino al limite dell'area, ma non trova nessuno a dargli supporto e viene fermato. Poco dopo il quarto d'ora di gioco, arriva fulmineo il vantaggio del Molise: un contrasto fra Chicco e Di Biase viene sanzionato dall'arbitro con un calcio di punizione. Monaco di Monaco si prende la responsabilità di calciare dai 25 metri: la barriera del Friuli Venezia Giulia si apre leggermente e lascia uno spiraglio, sufficiente per passare alla destra di Moras. Il rasoterra potente di Monaco di Monaco sigla lo 0-1 a favore dei gialli molisani.
Si riparte, e al 19' del primo tempo il Ct Mendoza deve rinunciare a Fichera: un contrasto con Monaco di Monaco lascia il centrocampista giuliano a terra, dolorante per un colpo a fianco sinistro; al suo posto, entra sulla fascia destra Di Doi.
Il Molise produce diverse occasioni pericolose con le veloci ripartenze di Di Biase, Onofrio e del guizzante Monaco di Monaco: al 32' è Di Doi a controllare un pallone pericoloso, un minuto dopo Moras controlla un lancio lungo sul quale Di Biase era pronto a colpire. E' il 35', ed il Friuli Venezia Giulia torna a farsi vedere dalle parti dell'area molisana: Sarcinelli fugge sulla fascia sinistra, fa partire un diagonale ma Vitiello chiude la saracinesca. Il Friuli Venezia Giulia è un pò fermo in avanti, ne approfitta il Molise che sorprende con alcune iniziative la difesa friulgiuliana: al 41' arriva un lancio lungo per Di Biase, che si ritrova la palla sui piedi. Ci pensa Di Doi, però, a salvare in corner: l'arbitro decide che ci sono da recuperare tre minuti, tempo di vedere l'ammonizione per Di Doi (trattenuta irregolare su Di Biase) e una parata bassa di Moras su un tiro di Monaco di Monaco.
Nella ripresa, Mendoza inserisce "Bomber" Nardi per Rossi, mentre il Molise non effettua cambi: la prima occasione del secondo tempo è per il Molise, al quarto minuto. De Cesare fugge sulla fascia e mette al centro per Maselli, che spara un piatto destro ma sfiora il palo alla sinistra di Moras. Dopo una manciata di minuti è Ciafardini ad avere una buona occasione: diagonale dalla destra, ma Moras riesce a deviare in calcio d'angolo. Il Friuli non si abbatte e all' undicesimo minuto riesce ad arrivare al pareggio: il neoentrato Olivotto fugge sulla fascia sinistra, riesce a girarsi e va sul fondo. L'esterno di Mendoza entra in area, Giovanni Tiscia cerca di fermarlo e l'arbitro vede il fallo. E' rigore e a nulla valgono le proteste dei molisani: capitan Tonizzo va sul dischetto e non tradisce la fiducia dei compagni, fissando l'1-1.
Dopo tre minuti è ancora Olivotto a fare il protagonista sulla fascia sinistra: galoppata di 30 metri evitando tre avversari, ma il Molise riesce alla fine a chiudere bene. Gli animi cominciano a scaldarsi, con alcuni contrasti piuttosto duri fra i giocatori: l'arbitro Fierri di Potenza trova qualche difficoltà nel raffreddare i bollenti spiriti in campo, ed al 25' del secondo tempo Ciafardini viene espulso per un contatto con Nardi. Il Friuli, in questo frangente, riesce a tenere i nervi saldi mentre il Molise prova ripetutamente a violare la difesa avversaria, per cercare quel vantaggio che significherebbe qualificazione al turno successivo. A sette minuti dalla fine, Antonucci controlla la palla al limite dell'area e gira di poco sopra la traversa: è l'ultima occasione significativa per il Molise. Il risultato non cambia e l'1-1 qualifica il Friuli Venezia Giulia al turno successivo: esce comunque a testa alta il Molise, dopo aver mostrato una squadra ben organizzata, con buone individualità come Monaco di Monaco, Di Biase e D'Onofrio.

Nardi, l'uomo dell'uno-due
"Sono un trequartista di movimento"

Marco Nardi della Rappresentativa Friuli Venezia Giulia si è messo in luce nella partita che i ragazzi di Mr Tiziano Rosa hanno vinto contro i pari categoria della Basilicata. Sono suoi i due gol che, con il risultato fermo sull'uno a uno, hanno permesso ai friulani di imporsi per tre a uno. Due reti messe a segno… di fretta, in appena nove minuti ('79 e '88). "E' normale essere contenti dopo aver segnato due gol – commenta Nardi – eravamo in un momento difficile della partita e volevamo vincere per cui, visto che ho aiutato la squadra, ne sono felicissimo. E poi comincio a pensare alla classifica cannonieri…".
Una doppietta, dunque, che ha riempito di gioia l'attaccante nato il 09/11/89: "Ci tengo a ringraziare i miei compagni della Rappresentativa ma anche la mia società di appartenenza, il Tricesimo". Nardi infatti milita con il Tricesimo, una formazione di Udine impegnata nel campionato di Eccellenza.

"Più che un attaccante vero e proprio – si descrive – sono un trequartista, una seconda punta. Mi piace fare movimento in zona offensiva, sono un giocatore tecnico e veloce, non fortissimo fisicamente". Nella vita Marco studia ragioneria e sogna il pallone per mestiere ma non solo: "La mia idea è di mettercela tutta sempre e andare avanti il più possibile con il pallone. Contemporaneamente, dò molta importanza al portare a termine gli studi".

Onomastico con il botto
Monaco Di Monaco: gol e assist

Nella gara di mercoledì 19 marzo tra le rappresentative del Molise e della Sardegna è salito in cattedra San… Giuseppe Monaco Di Monaco. L'attaccante molisano, nella partita vinta dai suoi per tre a zero, si è distinto per aver dato vita ad una super prestazione: una rete e due assist, nel giorno del suo onomastico. San Giuseppe. "Qui a Sottomarina si sta molto bene – esordisce scherzoso Giuseppe – è un bel posto e spero che ci staremo il più a lungo possibile… se riusciamo a passare il turno cercheremo di vincere il torneo, sarebbe bello perché siamo un bel gruppo".
Giuseppe, nato il 22/06/89, è alla sua terza partecipazione consecutiva al torneo delle regioni, insomma un vero e proprio veterano che sta dando ai compagni un importante contributo in termini di esperienza. Nella rappresentativa viene impiegato come attaccante centrale mentre nella sua formazione di appartenenza, l'Atletico Trivento, gioca come punta esterna. Con la sua società, inoltre, è primo in classifica nel campionato di Eccellenza, dove finora ha realizzato nove reti. Il calcio, del resto, è una passione di famiglia: "Anche mio fratello Mario gioca a calcio, in serie D con il Rieti e fa pure lui l'attaccante….".

Monaco di Monaco

Marchesini
GRAFICA & STAMPA
Angiari (VR) - Via Lungo Busse', 884 - Tel. 0442 660225 - Fax 0442 660226
www.grafichemarchesini.it

TRENTINO ALTO ADIGE - SARDEGNA 1-0

TRENTINO ALTO ADIGE: Carpi, Brunetti, Caterina, Huber ('46 Esposito), Voltolini , Armellini ('7 Parzian, '85 Wieland), Fabbri, Schrott, Silvestro ('55 Ritsch), Varesco , DEIMICHEI '24 ('75 Lekiqi).
SARDEGNA: Mereu, Fenude, Floris, Mandas, Meloni, Manzi, Mercadante, Moras, Piccardi ('54Marzano), Foglia, Lugas ('54 Oneddu)
RETE: Deimichiei al 24'
ARBITRO: Marco Provesi di Treviglio; assistenti Pulcini e Tedeschi di Bergamo.

Taglio di Po (Ro). La Rappresentativa del Trentino Alto Adige supera per uno a zero la Sardegna e con sette punti in classifica conquista la vetta del girone 3. La selezione di Mr Florio Maran accede alla seconda fase mentre la Sardegna, fanalino di coda del girone 4 con un solo punto in tre partite, saluta il torneo delle regioni.
La partita. Il primo tempo è a favore del Trentino, sul quale però cade subito una brutta tegola: Matteo Armellino dopo appena sette minuti di gioco è costretto ad uscire per una probabile distorsione alla caviglia sinistra. Al suo posto, dentro Alessio Parzian. La prima palla gol è dei trentini: è il '10 quando l'attaccante Massimo Deimichei, il più pericoloso dei suoi, controlla palla dentro area, si gira bene e calcia di destro verso la porta avversaria. L'estremo difensore sardo Salvatore Mereu si distende sulla sinistra e devia in corner. Al quarto d'ora i rossoblu della Sardegna rispondono: taglio centrale per il numero sette Michele Foglia che riceve palla al limite dell'area e prova la conclusione. Il tiro è debole e non crea pericoli alla porta difesa da Marco Carpi. Non sono molte, in realtà, le occasione create fino a questo momento, ma i maggiori sforzi del Trentino Alto Adige vengono premiati al '24, quando il direttore di gara decreta la massima punizione per atterramento in area di capitan Deimichei. Al tiro dal dischetto va lo stesso Deimichei: l'esecuzione è impeccabile e la sfera si insacca alla sinistra di Mereu. Trentino uno, Sardegna zero. Verso la mezzora, i sardi si fanno vedere dalle parti di Carpi conquistando un paio di corner che però non creano alcun vero pericolo. Da segnalare, al '34, l'ammonizione ai danni di Michele Foglia della Sardegna per un intervento pericoloso su Matthias Huber. Un minuto più tardi, buona occasione per i sardi con Diego Lugas: il numero otto riceve palla dentro area e si libera di un difensore per andare al tiro. Conclusione in equilibrio precario e palla che si perde lentamente sul fondo. Nei minuti finali nessuna azione degna nota: i sardi, un po' innervositi dallo svantaggio, non riescono a sfondare mentre i trentini, un po' più accorti, controllano senza troppi problemi il margine di vantaggio ma senza rinunciare a qualche sortita offensiva.
La ripresa mostra due squadre stanche, in difficoltà più sotto il profilo atletico che delle idee. E' la Sardegna, sotto di un gol, a dover fare la partita anche se il primo sussulto è di marca biancoazzurra: è il '2 quando Alessio Fabbri fa partire un tiro dalla distanza che non inquadra lo specchio della porta. Palla sul fondo. Poi è quasi solo Sardegna: al '10 il neoentrato Roberto Marzano prova l'affondo per via centrale e si porta al tiro: il suo destro finisce sopra la traversa. Al '18, Marzano serve sulla destra Nino Oneddu che dalla destra fa partire un diagonale. La traiettoria è centrale e si spegne tra le braccia dell'estremo difensore Marco Carpi. I ragazzi di Mr Francesco Fele insistono, ma la difesa ben piazzata del Trentino A.A. li costringe a provare sempre calciando dalla distanza: corre il '19 quando Simone Meloni calcia da fuori area ma trova a sbarrargli la strada la respinta di un difensore. Nulla di fatto e risultato fermo sull'uno a zero. Al '17 bella azione solitaria, ancora per i sardi, del numero diciassette Oneddu, che porta palla al limite dell'area avversaria e converge verso il centro. La preparazione al tiro meriterebbe forse più fortuna, ma la sfera sorvola la traversa. Il Trentino, comunque, da l'impressione di controllare la partita senza troppi affanni, e anzi, superata la parte centrale della ripresa, i biancoazzurri chiudono in attacco e nei minuti finali vanno pure vicino al raddoppio: al '40 Alessio Fabbri mette al centro da calcio di punizione e trova Ludwig Wieland pronto a concludere. La difesa sarda respinge. Anche l'ultima emozione è di marca biancoazzurra: è il secondo minuto di recupero quando Wieland ha la palla buona per il raddoppio ma sulla linea corta dell'area calcia debolmente sul primo palo. Fuori. Al triplice fischio, i trentini possono gioire per la qualificazione conquistata.

FABIO SCARELLO

TRENTINO ALTO ADIGE
Per Dimarco regalo in anticipo...

Vincenzo Dimarco della Rappresentativa Trentino Alto Adige. Pure lui, classe '89, compirà diciannove anni sabato 22 marzo e, seppur con modestia, si aspetta qualcosa di importante dal quarantasettesimo torneo delle regioni:
"Credo che passare il turno sarebbe davvero molto bello – spiega – ne sarei molto contento, poi staremo a vedere quello che succederà, accetterò quello che viene…".

Attaccante di mestiere, Vincenzo è in forza alla formazione di Eccellenza dell'Arco e come giocatore si descrive così:
"Punto soprattutto sul fisico, non certo sulla velocità, sono uno che gioca bene di sponda e di solito segno di piede: i due gol che ho fatto quest'anno con l'Arco li ho realizzati entrambi di piede". L'ambizione, poi, è la serie C: "Vorrei arrivare al mondo professionistico, una serie C2 sarebbe già un bel traguardo".

ROSA: Demichiei asso nella manica

Renzo Rosà, consigliere e accompagnatore della Rappresentativa Trentino Alto Adige, analizza così la gara: "Il primo tempo è stato sicuramente a nostro favore, abbiamo giocato bene tenendo in mano la partita. Nella ripresa abbiamo mollato un po', avevamo meno grinta, anche per merito degli avversari. Noi, comunque, nel primo tempo abbiamo creato diverse occasioni con Deimichei, senza dubbio uno degli attaccanti più forti di tutto il torneo".
Archiviato il successo con la Sardegna, il Trentino si prepara alla seconda fase: "Il nostro obiettivo era quello di superare il primo turno, tutti gli sforzi compiuti erano mirati in questa direzione. Ora c'è da vedere quante energie saranno rimaste nei ragazzi dopo tre partite in tre giorni, con la speranza di recuperare gli infortunati. La qualificazione – conclude – ci riempie di soddisfazione".

FELE: abbiamo giocato alla pari

"La partita è stata giocata alla pari – replica l'allenatore della Sardegna Francesco Fele – nella ripresa abbiamo spinto noi di più, purtroppo però il gol subìto su rigore nella parte iniziale della gara ci ha un po' tagliato le gambe". La Sardegna, con un solo punto in tre gare, è fuori dal torneo delle regioni: "La qualificazione noi l'abbiamo persa nella partita di mercoledì contro il Molise, là abbiamo completamente sbagliato l'approccio… purtroppo il nostro è stato un torneo segnato dal fatto che nei due mesi precedenti alla manifestazione ho perso per infortunio ben cinque titolari".
Nonostante l'eliminazione, per i giovani della Sardegna si è trattato di un buon banco di prova: "Credo che qualsiasi esperienza, nel bene o nel male, debba essere metabolizzata, servirà soprattutto a qui ragazzi che erano alla loro prima esperienza al di fuori della Sardegna: è stato importante dare loro la possibilità di confrontarsi con delle realtà nuove e vedere che cosa c'è al di là del mare".

AGRICENTER
Traccialinee pittura
Copertura per impianti sportivi
Via Facchinelle 1
Castelnuovo del Garda
Tel. 045.7570194 - Fax 045.6450188
www.agricenter.it

Sixtus.it
Via Tourcoing, 23 - PRATO
Tel. 0574 7561 - Fax 0574 756211
www.sixtus.it

CAMPANIA-LOMBARDIA 2-0

SFORTUNA E FEDERICO

Corno: da un' infortunio all'altro

Non è un certo un periodo fortunato quello che sta attraversando Federico Corno della Rappresentativa Lombardia. Il giocatore, in effetti, nell'ultimo mese è stato perseguitato dagli infortuni: domenica scorsa, durante la partita di campionato tra il Saronno e Magenta, in seguito ad una caduta si è procurato una microfrattura alla mano sinistra. Mercoledì, durante la gara che la rappresentativa lombarda ha vinto per due a zero con le Marche, il giocatore è stato fermato da un problema muscolare alla schiena. "E' un periodo un po' così così – commenta Federico – in quest'ultimo mese sono stato abbastanza sfortunato, un paio di settimane fa ho avuto pure un problema alla caviglia, una forte contusione".
Federico Corno (06/04/89) milita nel Saronno in Eccellenza nel 2007 ha partecipato alla manifestazione interregionale della Rappresentativa di serie D a Viareggio. E quest'anno sta cogliendo l'occasione del torneo delle regioni con un occhio alla… nazionale: "Il torneo delle regioni è una buona occasione per mettersi in mostra, è una vetrina importante. Inoltre il nostro allenatore Ardemagni è anche il selezionatore della Nazionale Dilettanti, per cui spero di riuscire a fare bene e a mettermi in luce…". Calcio a parte, Federico è uno studente: frequenta la quinta superiore in un ITIS dove si sta formando per diventare perito elettronico. "Quest'anno avrò la maturità – aggiunge – poi mi piacerebbe studiare come fisioterapista o iscrivermi all'ISEF, in modo da rimanere nel mondo del pallone. Anche perché – aggiunge – spero di diventare un calciatore professionista, ma per me è importante avere una certa cultura".

Campania: Inserra, Antonucci, Apicella, Armellino, Ayari (dall'85' Letizia), Cervelli (dal 75' Pirone), De Rosa, Di Nola, Muro, Ventrone (dal 53' Veniero), Villano (dal 52' Lepre). A disp.: Conte , Abagnale, Castiglione, Lanna. All.: Maranzano
Lombardia: Mongeri, Mireku, Setti, Riva, Ranghetti, Gianni, Gerri (dal 40' Capuzzo), Borlini (dal 70' Longoni), Mormile (dal 70' Ghisalberti), Brambilla (dal 46' Santoriello), Marotta (dal 74' Gabrielli). A disp.: Sposito, Mantice, Molinari. All.: Ardemagni
Reti: 76' Lepre (rig.), 78' Armellino
Arbitro:Mancassola di Legnano
Assistenti: Zanini di Verona e Perissinotto di S. Donà

MIRA (VE) – E' la Campania ad aggiudicarsi il big match del girone contrassegnato dal numero 5 e conseguentemente ad accedere alla seconda fase del Torneo. Nulla da fare per la Lombardia, seconda classificata nel raggruppamento, cui non bastano i quattro punti conquistati nelle prime due giornate per acquisire il pass qualificazione. Poche le azioni degne di nota nel corso del primo tempo della gara disputata in terra veneziana. Al 15' la prima conclusione a firma di Marotta neutralizzata, però, da Inserra senza difficoltà. Più propizia l'occasione occorsa alla Campania al 25' ma Apicella, lasciato colpevolmente solo nel vertice dell'area destra lombarda, calcia alle stelle. Parato il colpo di testa di Marotta al 30', mentre al 37' Mormile calcia sul portiere campano che può sventare in calcio d'angolo. Nella ripresa, invece, la Campania spinge alla ricerca della vittoria, unico risultato che la premierebbe poiché in caso di parità la Lombardia avrebbe mantenuto il primo posto nella classifica di girone. Decisivo per la formazione di Maranzano l'avanzamento di Armellino, già pericoloso al 54' quando sugli sviluppi di un corner biancoazzurro calcia al volo ma fuori.
Un minuto dopo, batti e ribatti in area lombarda con tanto di salvataggio sulla linea di un difensore, mentre al 60' ancora Armellino si stoppa la palla sulla destra e tira in diagonale con Mongeri pronto alla parata. Al 72' Inserra fallisce l'intervento a stretto contatto con Mireku ma si salva comunque in angolo. A sbloccare il risultato l'episodio del minuto numero settantasei: su traversone di Armellino dalla destra, si scatena una mischia in area biancoverde e Gianni a braccia allargate commette fallo di mano.
Dal dischetto trasforma Lepre. Poi, il colpo del ko: Armellino si invola in contropiede e chiude, in pratica, le ostilità. I lombardi provano a ridurre le distanze, ma stavolta il tentativo di Longoni su cross di Ghisalberti al 92' non va oltre il palo. "Avremmo potuto fare di più, se non avessimo subito tutti questi infortuni – ha detto il tecnico lombardo Alessandro Ardemagni commentando sconfitta ed eliminazione dei suoi – invece, le defezioni di Corno sin dal via, di Gerri, Borlini e Brambilla durante la partita mi hanno messo in difficoltà nei cambi, specie per il centrocampo, in cui sono venuti a mancare tutti gli esterni. Con questa situazione, avremmo fatto molta fatica anche nell'eventuale prosieguo di Torneo".

Antonucci in azione

SPORT *quotidiano*
FONDATO DA **GIANMAURO ANNI**
Reg.Trib. Vicenza n. 600 del 7 giugno 1988
STAMPA - Tipografia Pentagraph - Udine
EDITORE: SPORTeditore srl
diretto da **PAOLA AMBROSETTI**
Direzione, Redazione, Amministrazione:
Via Casarsa 43, Vicenza, 36100
Telefoni 0444/525393 (3 linee r.a.) Fax 0444/525401

Abbonamenti: 0.75 euro numero (minimo 40 numeri)
Giorno fisso (Martedì o Sabato) a 1 euro
Versamento sul Conto Corrente Postale N. **26214304**
Intestato a: SPORTeditore srl

Questo giornale è associato all'
Unione Stampa Periodica Italiana

FONDAZIONE BANCA DEGLI OCCHI
DEL VENETO - ONLUS
Via Felisati, 109 - Mestre
Tel. 041.987221 - Fax 041.5068560
www.fbov.org

BOSCOLO "BIELO"
www.boscolobielo.it
COMMERCIO DI MATERIALE DA COSTRUZIONE
STOCCAGGIO RIFIUTI PROVENIENTI DA DEMOLIZIONI EDILI
UTENSILERIA E ATTREZZATURE EDILI CERAMICHE E RIVESTIMENTI
TRASPORTO DI MERCI CONTO TERZI A MEZZO NATANTE E CAMION

CALABRIA-ABRUZZO 1-1

Abruzzo (4-4-2): Freddi; Campanella, Basilavecchia, Esposito, Di Pietrantonio; Ferri (15' st Vespucci), De Angelis, Iezzi (36' st Gentile), Odoardi (21' st Lignite); Galasso, Lenart (12' st Ridolfi). A disp.: Di Renzo, Ulli, Tortorella, Ghirardi, Di Giorgio. All.: Cialini
Calabria (4-4-2): Cerrato; Leta (39' pt Spataro), Cutrupi (45' pt Mandalari), Cosentino, Carrozza (1' st Delfino, 24' st Riso); Calidonna, Lanciano, Mellace, Mariella; Aprile, Molinaro. A disp. Fiumanò, Vigliatore, Marino, Zangaro. All.: Camerino

Marcatori: Galasso (A) 6', Calidonna (C) al 12
Arbitro: Ferri (Faenza)
Assistenti: Bassetti (Forlì) e Bonafede (Bologna)

Bottrighe di Adria - Non perde l'imbattibilità la Calabria, che pareggia con l'Abruzzo (1 a 1) l'ultima partita della fase eliminatoria. Adesso la Camerino band dovrà affrontare Friuli Venezia Giulia, Sicilia, e i padroni di casa del Veneto, sperando di guadagnarsi l'accesso all'ambita finale in programma martedì prossimo. Un traguardo alla portata dei ragazzi calabresi, martoriati però da una incredibile serie di infortuni.
E' il caso di Servidio, che dopo un convincente esordio con la Liguria si è dovuto arrendere di fronte a una frattura del setto nasale. Un vero peccato per il promettente centrale del Praia, che sarebbe tornato utilissimo al tecnico nel prosieguo della manifestazione. E, invece, nulla da fare, considerato che la dea bendata ha deciso di voltare le spalle ai calciatori calabresi. L'allenatore Camerino sta facendo di necessità virtù e, anche in considerazione della qualificazione ottenuta con un turno d'anticipo, ha mischiato le carte, lasciando in panchina atleti di grande valore quali Fiumanò, Marino, Vigliatore, e Zangaro, e proponendo una formazione con un modulo tattico diverso rispetto al consueto 4-4-3. Il 4-4-2 scelto per il match era speculare rispetto allo schieramento degli avversari, che hanno messo sin da subito la contesa sul piano di un agonismo esasperato. Troppi falli e soprattutto eccessiva tensione per una kermesse giovanile come il Torneo delle Regioni. Un fatto che ha purtroppo costituito il prologo di quanto avvenuto nel turbolento post-partita, in cui gli animi si sono molto surriscaldati. Durante i novanta minuti, tuttavia, si è anche visto del buon calcio giocato. L'Abruzzo doveva fare di più, anche perché gli appenninici non avevano alternative alla vittoria. Più compassato, per ovvie ragioni, il ritmo della Calabria. La sfida è comunque decollata nel secondo tempo, quando c'è stato il botta e risposta fra le due squadre che ha di fatto inchiodato il match sul risultato di parità. Al vantaggio di Galasso al 6', ha risposto Calidonna al 12'. Poi, però, a conservare l'1 a 1 ci ha pensato Cerrato, autore di un paio di provvidenziali interventi. La dimostrazione che il gruppo calabrese ha parecchi elementi di valore, in grado di togliersi grandi soddisfazioni.

ABRUZZO
Buon compleanno per Di Giorgio

Venerdì 21 invece compirà diciannove anni Lorenzo Di Giorgio, il centrocampista della Rappresentativa Abruzzo proveniente dall'Atessa calcio (Eccellenza). "Per me sarebbe un bel regalo ottenere il passaggio al secondo turno in questa manifestazione – esordisce Lorenzo, che poi aggiunge – stiamo vivendo una bella esperienza, che segue quella del Natale scorso, quando abbiamo preso parte al Torneo del Regno delle due Sicilie a Napoli".
Con la sua squadra, poi, l'Atessa, ci sono ambizioni altrettanto importanti, dato che Lorenzo e compagni si sono qualificati alle fasi finali della Coppa Italia Interregionale.
Nella vita il giovane centrocampista è uno studente, frequenta il Liceo Scientifico e si sta preparando al futuro: "Spero di passare bene gli esami e di prendere la maturità, fare una bella vacanza e poi iscrivermi all'Università, anche se non ho ancora deciso a che Facoltà".

DUE GOL IN 5 MINUTI
Marino: vorrei essere... Ibrahimovic

Nella partita che la Rappresentativa Calabria ha vinto per quattro reti ad una contro la Campania mercoledì 19 si è distino l'attaccante Loris Marino, che è riuscito nell'impresa di realizzare due reti in soltanto cinque minuti ('81 e '84). "Sono davvero contentissimo – esordisce Loris, nato il 22/08/89 – sono stati due gol importanti per chiudere la partita in un momento difficile. Ero veramente in forma – aggiunge - perchè avevo tanto voglia di giocare e di mettermi mostra".
Marino, proveniente da Scandala, in provincia di Crotone, è un atleta in forza alla formazione del Cutro, che stazione a metà classifica nel campionato di Eccellenza, categoria in cui Marino, in questa stagione, ha realizzato tre reti.
Per Marino, dunque, il torneo delle regioni rappresenta una grande occasione: "Personalmente spero di mettermi in luce per poter andare in alto. Recentemente – aggiunge – c'è stata una squadra di serie D, la Rosermese, che si era interessata a me soltanto che poi la cosa non è andata in porto, peccato".
Loris, che sta frequentando la quarta superiore al Liceo delle Comunicazioni, è un tifoso dell'Inter e calcisticamente si ispira a Slatan Ibrahimovic.

ASA Associazione ALBERGATORI
CHIOGGIA SOTTOMARINA
La sede: Viale Verona 13/A
Tel. +39.041.5540117 Fax+39.041.5542020
e-mail: alberg1d@cascos.191.it
sito web: chioggiahotel.it

Nata nel 1956, l'Associazione Albergatori di Sottomarina Lido si è sempre contraddistinta per il suo costante tentativo di migliorare la qualità dei servizi grazie allo spirito imprenditoriale dei propri associati e che ha permesso, in ultima analisi, di conseguire nel nuovo millennio il prestigioso marchio di qualità.
I nostri alberghi sono tutti dotati delle più moderne attrezzature messe a disposizione della clientela più varia, dalla famiglia ai giovani, alle persone della terza età.
Si può contare su una capacità ricettiva globale di circa tremila posti letto in camere spaziose e confortevoli.
Parecchi sono i servizi offerto al turista, tra i quali spiccano la tipica cucina locale a base di pesce, il servizio spiaggia gratuito, l'intrattenimento serale e le escursioni nelle isole della Laguna Veneta.
I gestori delle aziende alberghiere accoglieranno sempre con gentilezza e cordialità il turista, cercando di metterlo a proprio agio, facendogli cosi trascorrere delle vacanze in piena tranquillità.

MARCHE - LIGURIA

MARCHE-LIGURIA 1-0
Marche: Morresi (Marina), Forestieri (Elpidiense Cascinare), Giandomenico (Montegiorgio), Gurrieri (Civitanovese), Mosca (Vigor Senigallia) [10' st Costantini (Nazzaro Chiaravalle)], Quatrini (Monturanese) [46' st Mandolini (Osimana)], Schiavoni (Cingolana) [35' st Candelaresi (Vigor Senigallia)], Spinozzi (Civitanovese) [2' st Ghergo (Bikkembergs Fossombrone)], Spugni (Jesina), Tomassini Alb. (Nuova Vis Pesaro), Tulli (Civitanovese) [18' st Menconi (Calcinelli)]. A disp. Vaccarini (Osimana), Paniconi (Vigor Senigallia), Tomassini St. (Vis Macerata). All.: Cremonesi.
Liguria: Caroni (Coriglianese) [1' st Nassano [Entella)], Anzalone (Pontedecimo), Carboni (Pontedecimo) [35' pt Miceli (Carlin's Boys)], Cerone (Colle di Luni), Donati (Culmv Polis), Matarozzo (Coriglianese), Orecchia (Bolzanetese), Poli (Loanesi) [30' pt Luvotto (Borgorosso Avenzano)], Saud (Valdivara) [15' st Madeo (Athletic Albaro)], Torromino (Molassana), Zani (Bogliasco) [22' st Tarantola (Bogliasco)]. A disp. Ciaramitaro (Riviera Pontedassio), Imperato (Athletic Albaro): . All.: Andrean.
Reti: 25' pt Spugni
Arbitro: Menicatti di Lecco
Note: giornata soleggiata; terreno di gioco in ottime condizioni. Espulso Orecchia al 22' st per gioco pericoloso. Ammoniti: Quatrini, Anzalone, Luvotto, Costantini
SAN MARTINO DI VENEZZE (Rovigo). Grazie ad una pennellata da fuori di Spugni nel cuore del primo tempo le Marche trovano nella ultima giornata d'apparizione al Torneo delle Regioni il gol che smuove una classifica di punti e di gol fatti fin lì ancora ancorata alla triste cifra dello zero. Quanto basta per avere la meglio su una Liguria altrettanto pronta a fare le valige per tornare nella propria terra e capace di raccogliere complessivamente un solo punto grazie al pareggio rimediato in extremis contro l'Abruzzo nella seconda giornata. Nei primi minuti di gioco è la formazione ligure a rendersi più pericolosa con due percussioni di Saud (già a segno contro la Calabria). L'attaccante del Valivara al 9' cerca di sfruttare uno svarione difensivo trovando un Moresi attento nella chiusura. Il copione si ripete al 15' con l'estremo avversario a neutralizzare un rasoterra dopo una sgroppata solitaria del marocchino. Le formazione delle Marche dal canto suo non sta certo a guardare e dopo un clamoroso pallonetto di Forestieri su cui Spugni manca di poco la deviazione vincente ed una doppia occasione di Mosca e Spinozzi su cui la difesa ligure ha la meglio passa al 25'. Magistrale la parabola arcuata di Spugni dai venticinque metri che l'incolpevole Caroni può solo accompagnare con lo sguardo verso il sette della sua porta. I ragazzi di Cremonesi trovato il loro primo gol nel Torneo delle Regioni insistono e provano il bis al 37' con Gurrieri lesto nel liberarsi dal limite con una finta di due avversari per poi sparare un destro che termina sopra la traversa. Nel finale di tempo altre due palle per il pareggio della Liguria. A dire no è uno strepitoso colpo di reni di Morresi su punizione di Zani poi è invece Miceli a peccare di autolesionismo concludendo alto su un errato passaggio del portiere avversario. Prima del rilassante tè degli spogliatoi ultimo bivido in area ligure per uno scontro in area tra Caroni e Mosca con il portiere ad aver la peggio e costretto quindi ad abbandonare la contesa in anticipo. Nella ripresa intensità ed emozioni calano vistosamente. Dopo un tocco sottoporta di Tomassini ben parato da Nassano un brutto fallo di Orecchia ai danni di Gurrieri costa l'inferiorità alla Liguria. Le Marche sfruttano il contropiede e Menconi a porta vuota inzucca alle stelle su ottimo assist dalla sinistra di Gurreri. Nei rimanenti minuti l'incontro si trascina stancamente verso il triplice fischio finale con le due squadre che abbandonano così il torneo.

Il calcio storico di Chioggia in mostra

L'arrivo di Lanza basta per riunire quattro vecchie glorie: Adriano Chiozzo '37 detto Il Moro, Giuanfranco Ravagnin '46 detto Schiaffino, Giovanni Morato '38 e Dino Nordio '39

Visto il grande successo di pubblico che con attenzione si è soffermato alla mostra storica sui grandi calciatori di Chioggia nell'androne del Comune, è stato concordato con gli organizzatori di prolungare la mostra fotografica fino alla domenica di Pasqua. Un ringraziamento particolare a Sandro "Pevare" organizzatore e proprietario dell'immenso materiale fotografico della mostra che ripercorre la storia del calcio

Agricola Berica Scrl
Via Rovigana 47 - 35043 Monselice
Tel. 0429.786211 - Fax 0429.786243
E-mail: info@agricolaberica.it
www.agricolaberica.it

PAOLO CORBI

segue dalla Prima Pagina

La prima sosta è a... Pasqua

rete di Deimichei al 24', su un penalty procurato dallo stesso calciatore, per piegare una Sardegna praticamente già eliminata dopo il 3-0 subìto ieri. I ragazzi del Ct Florio Maran, fratello del tecnico della Triestina, nella ripresa controllano la gara e possono far festa. Considerando che dopo la vittoria di ieri con la Toscana, il tecnico aveva dovuto offrire da bere ai ragazzi, è probabile che il bis tocchi oggi al presidente Carbonari. Nello stesso girone, il successo di prestigio della Basilicata sulla Toscana (gol di D'Amico al 37') serve a poco: i lucani guidati dal Ct Bartolo Filadelfia, però, si confermano, come avevano dimostrato negli ultimi anni, una squadra molto valida, che manca per un soffio l'accesso al 2° turno. Nel girone 4 si decide tutto nella sfida tra Friuli e Molise, che si erano presentate al confronto diretto dell'ultima giornata con i friulani avanti di un punto. La rete di Monaco di Monaco, la seconda nel torneo, dopo soli 16' regala il momentaneo sorpasso ai ragazzi di Marinelli, gelati però dal gol su calcio di rigore di Tonizzo, che dal dischetto si dimostra infallibile dopo il gol di mercoledì (anche in quel caso era valso l'1-1) alla Basilicata.
Nel girone 5 altro confronto diretto, quello tra Lombardia e Campania, che vale il primo posto, ma in questo caso la squadra che si era presentata con un punto di vantaggio, la Lombardia, si ritrova dopo gli ultimi 90' con 2 punti in meno. La Campania infatti nei 20' finali trova l'1-2 che manda al tappeto la squadra del Ct Alessandro Ardemagni: vantaggio di Lepre su rigore al 76', bis dopo 2' di Armellino, gli stessi che avevano segnato finora gli altri 2 gol campani contro Marche e Calabria. La Lombardia è raggiunta a quota 3 dalle Marche, che contro la Liguria muovono le due caselle ancora ferme a 0. Quella dei punti (e delle vittorie) e quella del primo gol messo a segno: il gol di Spugni, l'unico dei marchigiani nel torneo, frutta il primo successo ed i 3 punti che costringono però la selezione del Ct Cremonesi a tornare anzitempo a casa.
Nell'ultimo girone, il n.6, con la qualificazione già assegnata alla Calabria, succede poco: l'Abruzzo, delusa dopo i primi due match nei quali si era fatto riprendere al 90' da Lombardia e Liguria, per qualche giro di lancette si gode il vantaggio proprio con i calabresi (gol di Galasso al 10' del secondo tempo) e il possibile ripescaggio come migliore seconda, ma dopo 4' Calidon gela le speranze del Ct Cialini e dei suoi, che hanno sprecato troppo in fase offensiva in tutti i match per poter accedere alla seconda fase.
Le iniziative - Nella mattinata il Comitato Regionale Veneto ha voluto rendere onore alla memoria di Giorgio Ruzzene, compianto presidente del CRV e figura storica della LND, al quale è stata intitolata la Sala Riunioni del Comitato stesso presso la sede federale di Marghera. Una cerimonia toccante, alla quale sono intervenuti il presidente federale Giancarlo Abete, alla sua prima visita nella nuova sede del calcio veneto, il vicepresidente federale e presidente di Lega Dilettanti, Carlo Tavecchio, assieme a tutto il Consiglio Direttivo della LND ed a tanti amici e colleghi che hanno accompagnato il lungo percorso sportivo di Ruzzene, a cominciare dal presidente del CR Veneto Giovanni Guardini. Abete e Tavecchio hanno ricordato l'impegno, la passione e lo spirito di servizio per il calcio veneto e in generale per il calcio dilettantistico e giovanile italiano del compianto presidente del CRV, per poi scoprire al termine della cerimonia la targa posta nella sala. Commosse ed emozionate la signora Renata Ruzzene e la figlia Giovanna, alle quali idealmente si sono stretti tutti i dirigenti presenti e anche la grande famiglia che sta dando vita in questi giorni al 47° Torneo delle Regioni. La cerimonia ha segnato anche il commiato dal Veneto della Coppa del Mondo, giunta a Venezia lunedì scorso e transitata per due giorni a Chioggia, a far bella mostra prima presso la sede del Comune e ieri sera anche alla cena di gala dedicata ai protagonisti del torneo. Il trofeo vinto dagli azzurri nel 2006 è passato anche nella sede del Comitato Regionale a Marghera, a confermare ancora una volta le parole del presidente Abete: "Il calcio italiano, pur con le sue differenti componenti, è un unico sistema, che va dai Dilettanti ai Professionisti, dal Torneo delle Regioni alla Coppa del Mondo."
Il programma - Non ci sono soste al Torneo delle Regioni: chiusa oggi la prima fase, le 8 selezioni rimaste in gioco riprendono da domani la seconda fase, le cui prime due giornate sono previste, senza sosta, già venerdì e sabato. Sosta a Pasqua, poi ultima giornata della seconda fase a Pasquetta e finale del torneo martedì 25 marzo allo stadio Ballarin di Chioggia alle 14.30 (differita Raisatsport dalle 17.15). Ogni giorno tutti gli aggiornamenti in tempo reale sul torneo sui siti (www.lnd.it e www.torneodelleregioni.it)

Classifica Marcatori
3 reti: Raccichini (Umbria)
2 reti: Zangaro, Marino (Calabria), Armellino, Lepre (Campania), Nardi (Friuli), Tonizzo (Friuli), Piroli, Virli (Lazio), Monaco di Monaco (Molise), Chieppa, J. Busato (Piemonte V.A.).
1 rete: Ferri, Galasso, Ridolfi (Abruzzo), D'Amico, Di Fazio, Ferritella (Basilicata), Aprile, Calidon, Leta (Calabria), Di Costanzo, Pioli (Emilia Romagna), Saud, Zani (Liguria), Brambilla, Ghisalberti, Longoni (Lombardia), Spugni (Marche), Maselli, D'Ottavio (Molise), Calasso, D'Anna, S. Romano (Puglia), Calabrese, Longo, Pitarresi (Sicilia), Antongiovanni (Toscana), Deimichei, Ritsch (Trentino), Amendola, Nahimana, Scoccia (Umbria).
1 autorete: Gallitelli (Basilicata) pro Trentino Alto Adige.

Classifiche

Gir. 1: Umbria 7, Puglia 2, Emilia Romagna 1.

Qualificata: Umbria.

Gir. 2: Sicilia 7, Piemonte Valle d'Aosta 6, Lazio 1.

Qualificata: Sicilia e Piemonte (migliore 2°)

Gir. 3: Trentino 7, Basilicata 4, Toscana 3.

Qualificata: Trentino Alto Adige

Gir. 4: Friuli 5, Molise 4, Sardegna 1.

Qualificata: Friuli Venezia Giulia

Gir. 5: Campania 6, Lombardia 4, Marche 3.

Qualificata: Campania

Gir. 6: Calabria 7, Abruzzo 3, Liguria 1.

Qualificata: Calabria.

PROGRAMMA DELLA SECONDA FASE

N° GIRONE	PARTITA ORA	CAMPO
A	Umbria-Trentino Alto Adige	Stadio comunale "Maurizio Sacco" Bagnoli di Sopra (PD)
A	Campania-Piemonte V.Aosta	Stadio "Walter Martire" Dolo (VE)
B	Sicilia-Friuli Venezia Giulia	Stadio comunale Stra (VE)
B	Calabria-Veneto	Stadio "Aldo e Dino Ballarin" Chioggia (VE)

Giornata 2 - 22/03/2008

A	Campania-Umbria	Stadio "Massimo Montagna" Albignasego (PD)
A	Piemonte V.Aosta-TrentinoA.Adige	Stadio comunale "Ennio Marchetto" Fossò (VE)
B	Calabria-Sicilia	Stadio comunale Camponogara (VE)
B	Veneto Friuli-Venezia Giulia	Stadio "Vallini" Piove di Sacco (PD)

Giornata 3 - 24/03/2008

A	Umbria-Piemonte V.Aosta	Centro sportivo comunale Porto Tolle (RO)
A	Trentino Alto Adige-Campania	Stadio comunale Porto Viro (RO)
B	Sicilia-Veneto	Stadio comunale "L. Bettinazzi" Adria (RO)
B	Friuli Venezia Giulia-Calabria	Stadio comunale Taglio di Po (RO)

L'ufficio stampa della Lega Nazionale Dilettanti è presente a Caorle con Paolo Corbi e Roberto Coramusi. Per il comitato regionale veneto l'addetto stampa, consigliere Gaetano Grandi, è affiancato da Alessandro Mazzon. In segreteria Paolo Cavallari e Sabrina Cazzin si occupano anche del sito internet, che nel primo pomeriggio di ieri era giunto a 106 mila pagine visitate: davvero un ottimo successo. SPORTquotidiano è presente con il suo fondatore Gianmauro Anni, il direttore Paola Ambrosetti, Laura Anni e Fabio Scarello. Un lavoro di squadra che funziona.

GIUDICE SPORTIVO

COMUNICATO UFFICIALE N. 3 del 20 Marzo 2008
2. GIUSTIZIA SPORTIVA
2.1. Decisioni del Giudice Sportivo
Il Giudice Sportivo Avv. Giovanni MOLIN, assistito dal Vice Giudice Regionale Dott.ssa Silvia RUFFATO nella riunione del 20 Marzo 2008, ha assunto i seguenti provvedimenti disciplinari :
2.1.1. 47° TORNEO DELLE REGIONI GARE DEL 20/3/2008

A CARICO DI CALCIATORI ESPULSI DAL CAMPO
Squalifica per DUE gare effettive Orecchia Lorenzo (Liguria)
Espulso per fallo di giuoco allontanandosi si rivolgeva all'Arbitro con tono irriguardoso.
Squalifica per UNA gara effettiva
Coto Victor Miguel (Lazio) Ciafardini Enrico (Molise) Busato Emiliano (Piemonte Valle d'Aosta)

A CARICO DI CALCIATORI NON ESPULSI DAL CAMPO
Squalifica per UNA gara per recidivita' in ammonizione (II infraz.)
Piroli Danilo (Lazio)
Malerba Marco (Puglia)

Ammonizione con diffida (I infrazione)
Campanella Francesco (Abruzzo) Di Nice Simone (Basilicata) Lanciano Antonio (Calabria) Cutrupi Saverio (Calabria) Mariella Vitoantonio (Calabria) Spataro Francesco (Calabria) Ayari Renzo (Campania) Cervelli Vito (Campania) Di Nola Giuseppe (Campania) Inserra Giuseppe (Campania) Veniero Mirko (Campania) Di Doi Stefano (Friuli Venezia Giulia) Fantina Louis (Friuli Venezia Giulia) Ferlat Federico (Friuli Venezia Giulia) Livio Emiliano (Lazio) Virli Andrea (Lazio) Anzalone Sacha (Liguria) Luvotto Davide (Liguria) Riva Daniel (Lombardia) Costantini Alessio (Marche) Quatrini Sacha (Marche) Monaco di Monaco Giuseppe (Molise) Bava Alessio (Piemonte Valle d'Aosta) Rizzolo Alessandro (Piemonte Valle d'Aosta) Foglia Michele (Sardegna)

Si precisa che - come da regolamento - le ammonizioni residuate al termine della prima fase del torneo, vengono azzerate per la fase successiva (Art.9).

Pubblicato in Chioggia - Venezia ed affisso all'albo del C.O.L. il 20 Marzo 2008
Il Segretario (Maurizio Pozzi) — Il Presidente (Giovanni Guardini)